

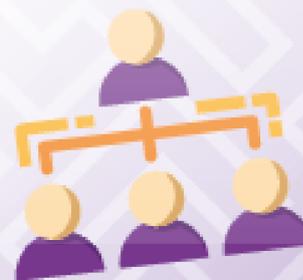
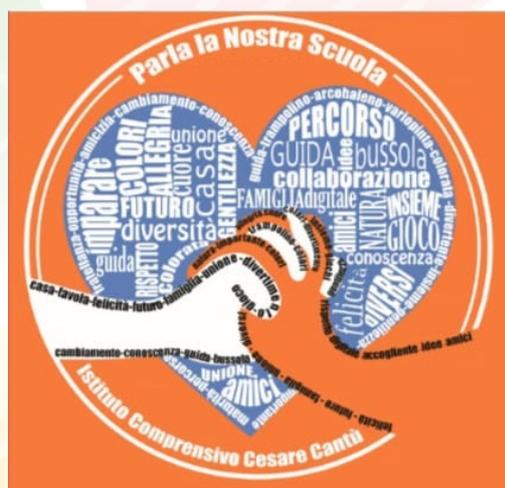


*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC C. CANTU'

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC C. CANTU' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5427** del **02/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 139** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 224** Valutazione degli apprendimenti
- 232** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 251** Reti e Convenzioni attivate
- 259** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Nell'Istituto sono presenti studenti stranieri di prima generazione (34% nella scuola primaria e 31% nella scuola secondaria); l'incidenza aumenta per gli stranieri di seconda generazione (45% nella primaria e 47% nella secondaria). La presenza di un numero così elevato di studenti stranieri rende le classi dinamiche, aperte al confronto culturale e con una significativa esperienza di apprendimento e di inclusione sociale, grazie all'impegno degli insegnanti. L'attenzione a un'utenza con bisogni formativi differenti è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

#### Vincoli

L'indice INVALSI ESCS ( Economic, Social and Cultural Status - che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti in base a tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa ) indica per la scuola un background familiare mediano di provenienza degli studenti principalmente basso, medio-basso.

Sempre dai dati messi a disposizione dall'INVALSI relativi agli studenti con fragilità (livelli di competenze 1/2 in Italiano e Matematica) risulta che nella scuola secondaria di primo grado sia presente nell'A.S. 2023/24 una percentuale dell'24% di studenti con fragilità sia in Italiano che Matematica, il 13% di studenti con fragilità in Italiano e il 23% a rischio fragilità (livello di competenza 3).

Sempre dai dati messi a disposizione dall'INVALSI relativi agli studenti delle classi quinte della scuola primaria nel corso degli anni l'istituto continua ad attestarsi su livelli positivi in inglese reading e listening.

Si registra invece un miglioramento dei risultati nelle prove di matematica nel confronto nazionali.

Nell'istituto è anche presente circa il 30% di alunni con Bisogni Educativi Speciali, di cui il 10% con disabilità.

Gran parte delle famiglie è poco partecipe alla vita scolastica dei figli, nonostante ci sia una



commissione mista docenti - genitori che cerca di coinvolgerli, e ciò influisce negativamente sulla formazione degli studenti e sul raggiungimento dei loro obiettivi scolastici e personali.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo Cesare Cantù è costituito da 4 plessi: 1 di scuola dell'Infanzia, 2 di scuola primaria e uno di scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado. Tutti i plessi si trovano nel quartiere di Bruzzano, situato nella periferia nord di Milano, ben servita dai mezzi di trasporto (metro-bus-treno), appartenente al Municipio 9. Bruzzano era una località agricola sin dai tempi romani, posta sulla strada da Milano a Como. Venne annessa al Comune di Milano nel 1923. Durante il periodo del "boom economico" italiano il quartiere, prevalentemente di tipo agricolo, si è industrializzato e l'area urbana ha vissuto un'espansione, saldandosi con i quartieri limitrofi. Numerosi erano gli stabilimenti di piccola e media grandezza facenti capo a diverse aziende. Negli anni Ottanta e Novanta le aree industriali sono state progressivamente dismesse e sono stati realizzati alcuni interventi di terziarizzazione. In seguito sono stati definiti numerosi Programmi Integrati d'Intervento (PII) che stanno ancora riqualificando molte delle aree industriali, trasformandole in aree quasi esclusivamente residenziali, prevedendo pochi spazi per esercizi commerciali e quantità variabili di spazi verdi e giardini pubblici. Il Parco Nord, che partendo dal Bosco di Bruzzano si è esteso incorporando le aree dismesse della Breda Aeronautica, separa la trama urbana del territorio da sudest a nordest.

Il quartiere sta vivendo negli ultimi anni un saldo demografico negativo e la natalità è principalmente sostenuta da famiglie con almeno un genitore straniero (Fonte: [Milano e i suoi quartieri](#) nel 2019 i nati con almeno un genitore straniero nel quartiere era pari al 40,6%). Il tessuto sociale è caratterizzato dalla presenza di diverse nazionalità afferenti al nord Africa (Egitto, Marocco), Sud America (Perù, Ecuador), Est Europa (Romania, Ucraina) e Asia (Pakistan, Cina, India).

Il Municipio 9 è attivo nel sostenere le iniziative del quartiere e nel promuovere il benessere e la partecipazione sociale. Nel quartiere è presente un CAM (Centro di Aggregazione Multifunzionale) presso la Cassina Anna, finalizzato all'aggregazione e alla partecipazione sociale, alla crescita personale, alle relazioni tra generazioni, allo svolgimento di attività ricreative, culturali, formative e sportive.

Sul territorio è attivo il Comitato di Quartiere e da anni sono presenti organizzazioni del Terzo Settore, come ad esempio la Fondazione Aquilone Onlus (nata nel 1993 come sviluppo dell'esperienza di volontariato dell'Associazione V.S.P. Bruzzano Onlus), che collaborano attivamente



con l'Istituto; in particolare negli ultimi anni sono stati realizzati in sinergia interventi mirati contro la dispersione scolastica tramite "Scuola Bottega" e, insieme a Mission Bambini, un progetto di innovazione didattica e metodologica su competenze digitali e motorie della fascia 5-12 anni.

Nel quartiere è anche presente dal 1994 una biblioteca che risponde soprattutto alla richiesta del pubblico dei più giovani. La sezione ragazzi gioca un ruolo dominante fra i tanti servizi offerti e l'Istituto, in sinergia con essa, programma percorsi didattici-culturali per favorire il piacere della lettura.

L'Istituto ha partecipato a diversi bandi PNRR per il recupero delle fragilità (divari) e per il potenziamento delle competenze linguistiche e STEM.

Il Comune di Milano inoltre garantisce per le scuole primarie il pre-scuola (7.30 - 8.30) e i giochi serali (16.30 - 18.30) alle famiglie i cui genitori sono entrambi lavoratori e fornisce l'assistenza ad personam agli studenti con disabilità.

#### Vincoli

Il territorio dell'Istituto è tagliato di netto dalla Ferrovia Nord, che separa il nucleo storico del quartiere dai nuovi insediamenti, quasi privi di ogni servizio (negozi, farmacia, ecc), in cui sono presenti un plesso della scuola primaria, uno dell'infanzia e un nido comunale.

Le due parti del quartiere sono collegate tramite un passaggio a livello e due sottopassi pedonali. Tra le nuove costruzioni vi è un nucleo di alloggi popolari assegnati principalmente a famiglie immigrate o con problematiche sociali. Anche nella parte storica sono presenti due nuclei abitativi occupati prevalentemente da famiglie straniere o con gravi problemi sociali. All'interno degli alloggi popolari sono presenti le figure dei Custodi Sociali, che collaborano con l'istituzione scolastica.

Nella zona esiste un'unica associazione sportiva afferente alla Parrocchia con un proprio palazzetto e le palestre della scuola sono le uniche altre strutture disponibili e aperte al territorio per attività ludico/sportive.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato e dall'UE, anche tramite la partecipazione dell'Istituto ai progetti PON/PNRR, parzialmente dal Comune e dalle famiglie. E' attiva un'Associazione Genitori, che finanzia alcune attività didattiche e acquista beni a favore dei ragazzi.



I vari edifici dell'Istituto presentano una struttura apprezzabile dal punto di vista estetico, con ampi spazi ben illuminati e arieggiati. Tutti i plessi dell'Istituto dispongono anche di un giardino (Primaria A. Frank e Infanzia) o un ampio cortile interno.

Interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati nella scuola primaria C. Cantù e nella Scuola dell'infanzia.

Grazie ai finanziamenti UE sono stati realizzati e avviati diversi progetti relativi all'inclusione, alla prevenzione del disagio sociale e alla creazione di ambienti digitali innovativi.

Tutti i plessi sono forniti di accesso alla rete e sono dotati di strumentazioni informatiche e multimediali di ultima generazione quali LIM/monitor touch, pannelli LCD, computer, tablet, stampanti, videoproiettori, videocamere, strumenti musicali, apparecchiature audio e di software specifici per facilitare l'apprendimento scolastico anche degli alunni con svantaggio.

Le scuole primarie e la secondaria hanno tutte le classi attrezzate con LIM o monitor touch, hanno un'aula informatica con almeno 12 postazioni, e sono inoltre dotate di diversi carrelli portatili con 20 notebook.

Grazie al PNSD e al Progetto "Stringhe" sono stati anche realizzati due laboratori multimediali e alla secondaria un laboratorio attrezzato con laser cut e stampante 3D.

#### Vincoli

Gli edifici, non comunque recenti, necessitano di una costante manutenzione, che purtroppo non sempre viene garantita con tempestività. Non tutti gli edifici sono pienamente rispondenti al superamento delle barriere architettoniche, ma in questi ultimi anni diversi interventi sono stati fatti e altri sono programmati. In particolare necessita di interventi l'edificio della scuola secondaria Umberto Saba, un prefabbricato ormai datato, che risente del tempo.

Tutti gli strumenti informatici e multimediali di cui l'Istituto si è dotato necessitano di manutenzione frequente e costosa.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità

La maggioranza dei docenti con contratto a tempo indeterminato lavora nella scuola da diversi anni (il 69% di docenti della scuola primaria e il 52% dei docenti della scuola secondaria da più di 5 anni). Questi docenti hanno acquisito specifiche competenze nella gestione delle classi e costituiscono una



preziosa risorsa per affiancare i docenti meno esperti. La scuola ha un buon legame con il quartiere nel quale sono collocati i plessi e con il tessuto sociale. E' garantita la continuità dei progetti messi in atto dall'Istituto.

La presenza di uno staff consolidato ha contribuito negli anni a perseguire gli obiettivi che l'Istituto si è posto e garantisce la continuità nella sinergia con il territorio e una costante attenzione al potenziamento della dotazione tecnologica.

Sono presenti anche diversi docenti con formazione specifica sull'inclusione e ciò garantisce l'adozione e la realizzazione di strategie inclusive di buona qualità.

Dal corrente anno scolastico è presente una Dirigente con incarico effettivo, di nuova nomina.

L'incarico di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è stato confermato, in modo definitivo, all'assistente amministrativo facente funzione dello scorso anno.

#### Vincoli

Purtroppo è presente una rilevante percentuale di docenti a tempo determinato, superiore ai riferimenti provinciali, e ciò crea disagi alle classi che si trovano a cambiare docenti nel corso degli anni. Non sempre è possibile garantire la necessaria continuità, in particolar modo nei confronti degli alunni con disabilità, che spesso hanno docenti privi di specializzazione.

Dopo aver avuto una stessa dirigente scolastica per 3 anni, nell'A.S. 2022/23 all'Istituto è stata assegnata una reggenza annuale e nell'A.S. 2023/24 una dirigente scolastica titolare pro tempore.

Anche negli uffici di segreteria il personale è solo parzialmente stabile, ma motivato e in grado di assicurare l'adempimento delle attività necessarie al regolare funzionamento dell'istituzione scolastica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC C. CANTU' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CF006
Indirizzo	VIA DEI BRASCHI 12 MILANO 20161 MILANO
Telefono	0288448318
Email	MIIC8CF006@istruzione.it
Pec	miic8cf006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscantu.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA VIA DORA BALTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CF013
Indirizzo	VIA DORA BALTEA 24 MILANO 20161 MILANO

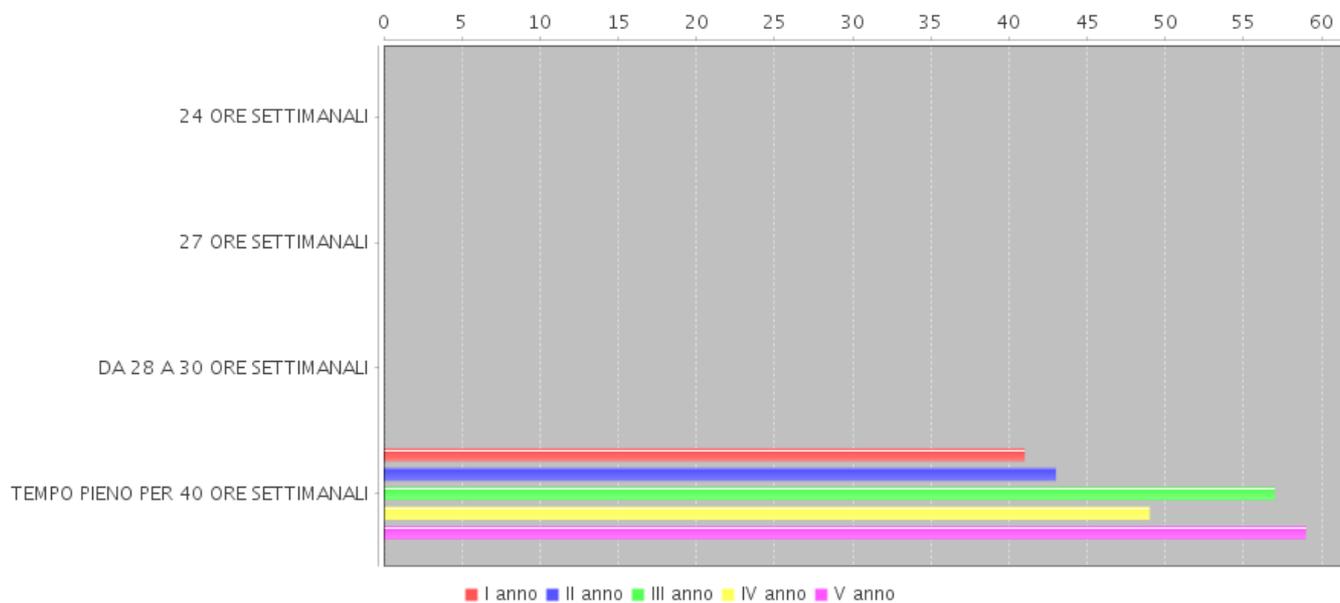
#### PRIMARIA C.CANTU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CF018
Indirizzo	VIA DEI BRASCHI 12 - 20161 MILANO
Numero Classi	14

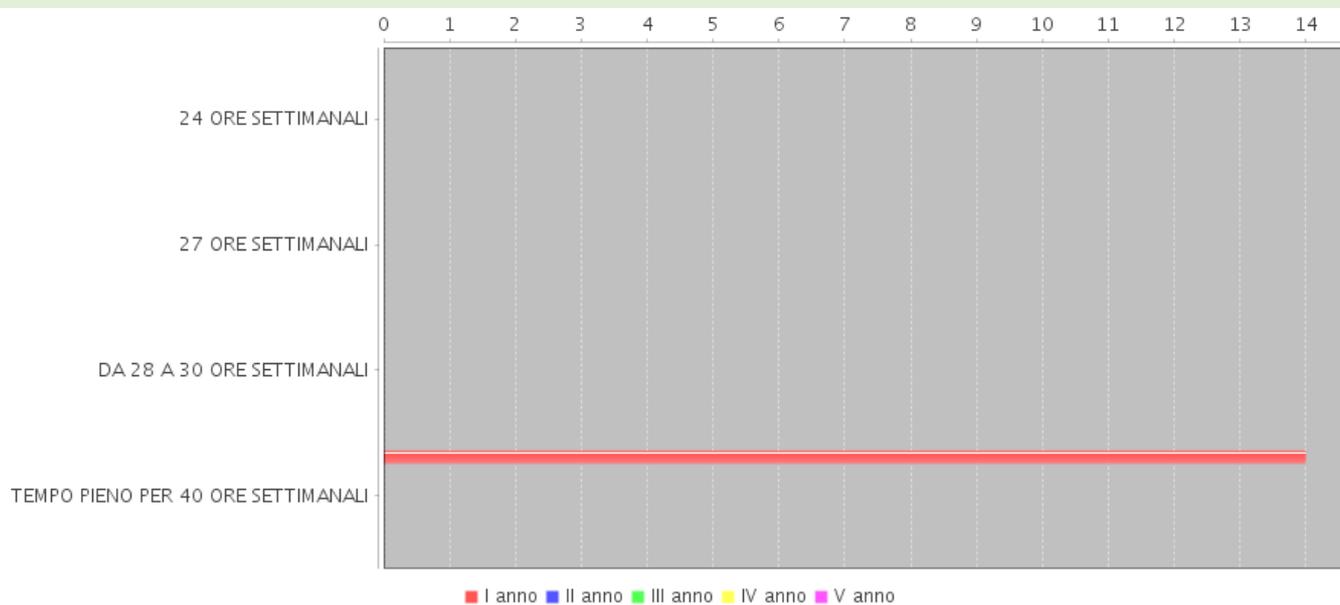


Totale Alunni 249

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### PRIMARIA ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8CF029

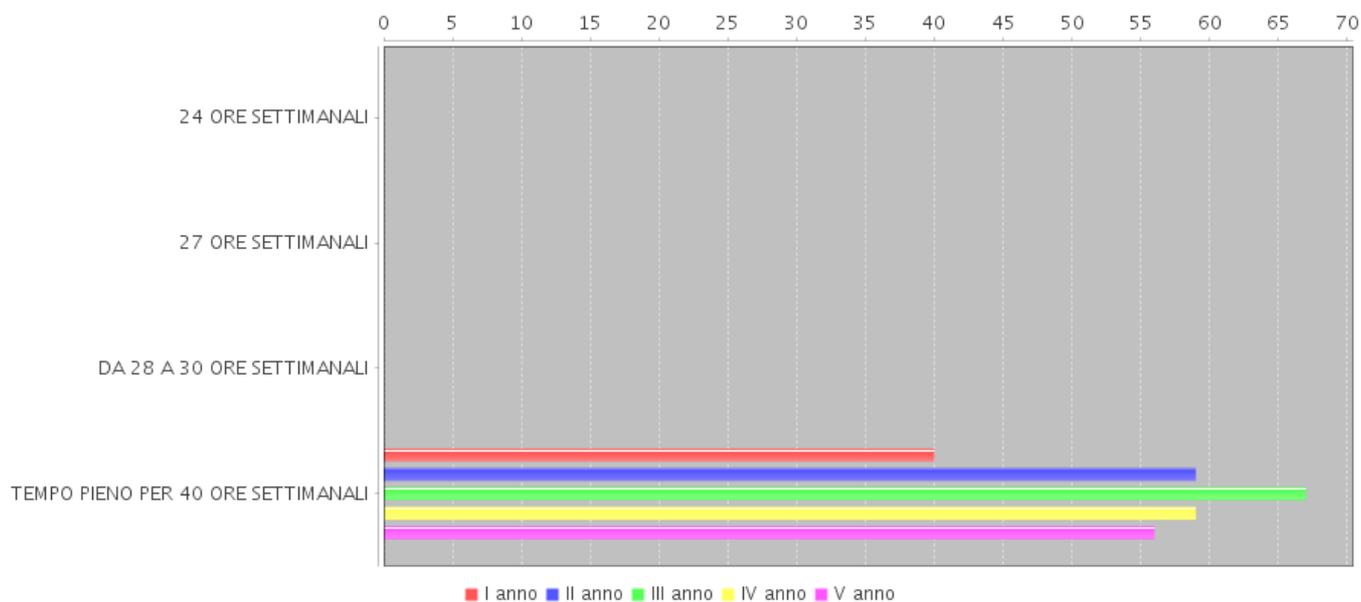
Indirizzo VIA DORA BALTEA 16 - 20161 MILANO



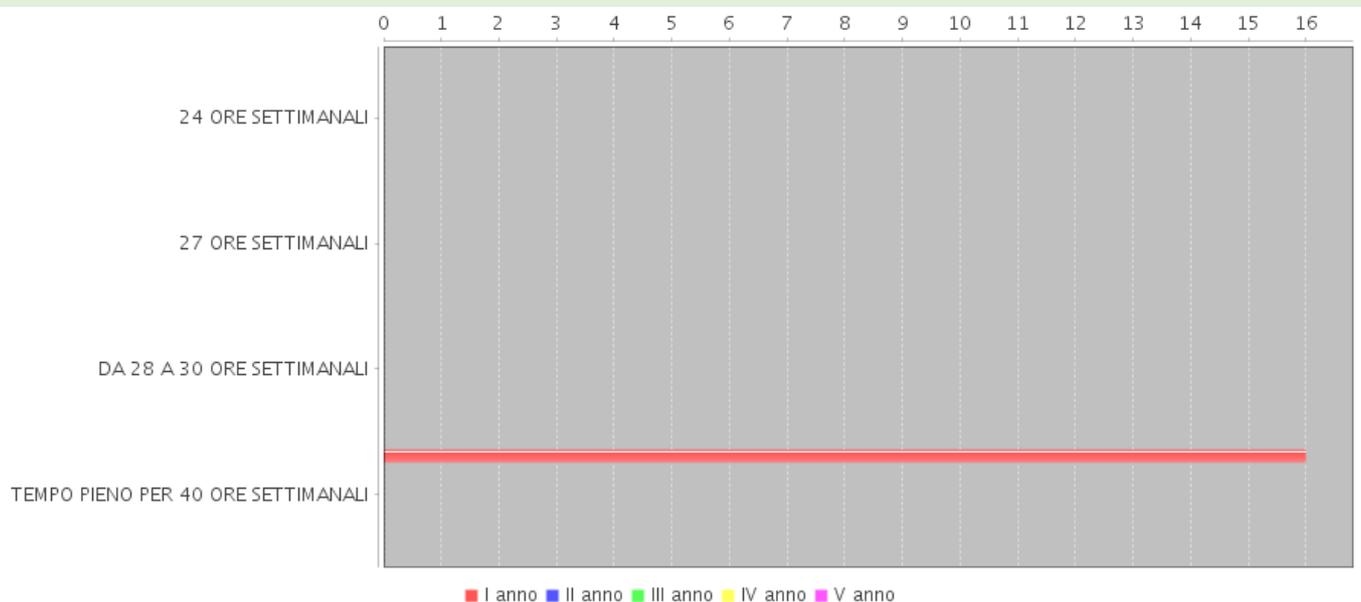
Numero Classi 16

Totale Alunni 281

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SECONDARIA I GRADO U.SABA (PLESSO)

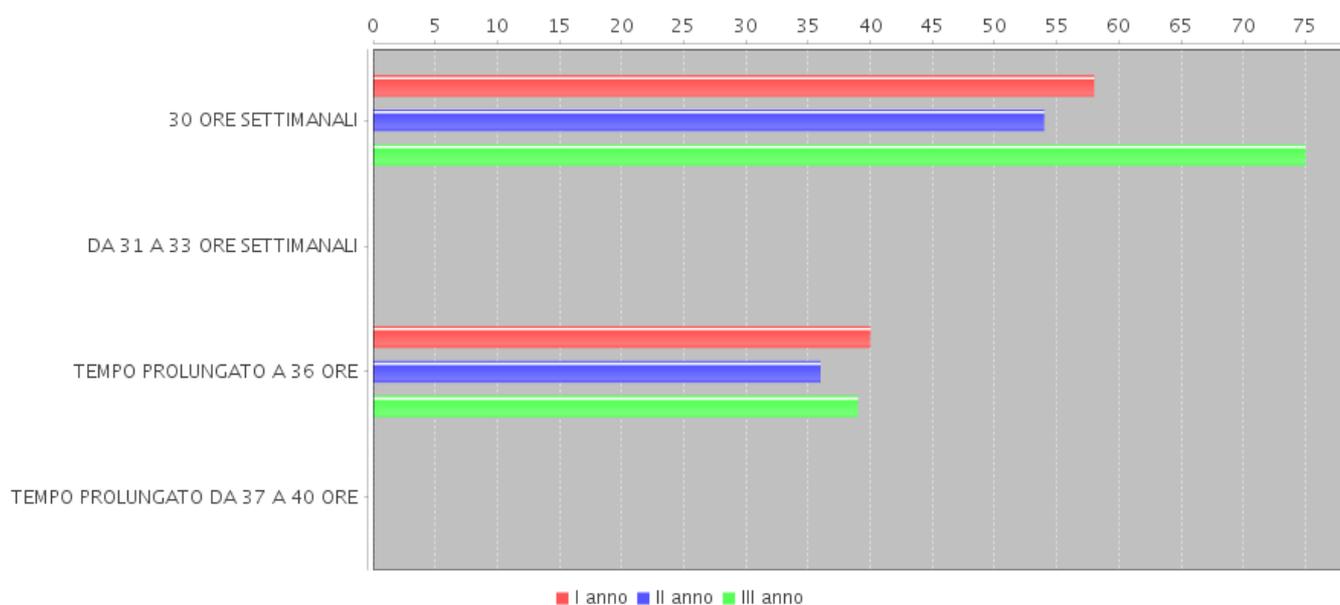
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8CF017

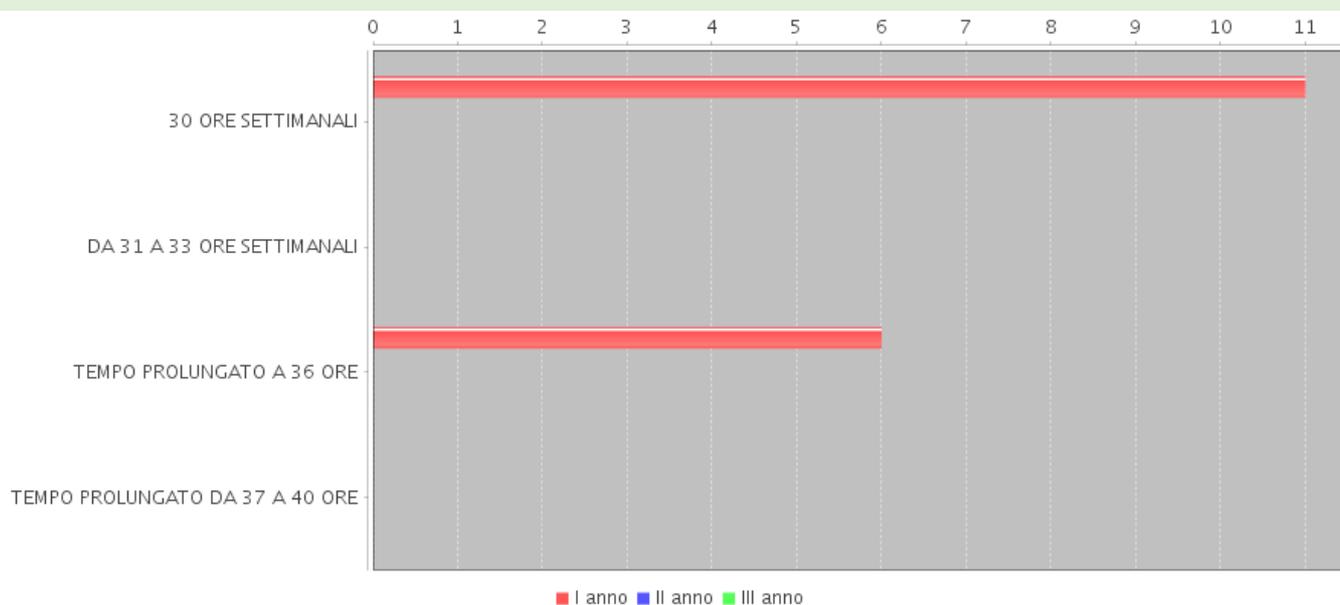


Indirizzo	VIA DEL VOLGA 3 MILANO 20161 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	302

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento



L'Istituto ha avuto due reggenze negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. Nel triennio 2019/2022 è stata presente una dirigente scolastica con incarico triennale effettivo. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha avuto una nuova reggenza e nel 2023/2024 ha acquisito una dirigente scolastica titolare pro tempore.

Nel corrente anno scolastico 2024 - 25 all'Istituto è stata assegnata una dirigente.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	60
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	1
	Psicomotricità	1
	Coding/Robotica	3
	Tecnologia	1
	Arte	3
	mediateca	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	PC in carrelli di ricarica notebook	111



## Approfondimento

---

Nel corso degli anni e grazie alla partecipazione ai bandi PON e PNRR, la scuola si è dotata di numerose dotazioni tecnologiche.

Si sono inoltre creati spazi attrezzati per bambini e ragazzi e il personale scolastico è stato formato per l'utilizzo didattico delle tecnologie acquisite.

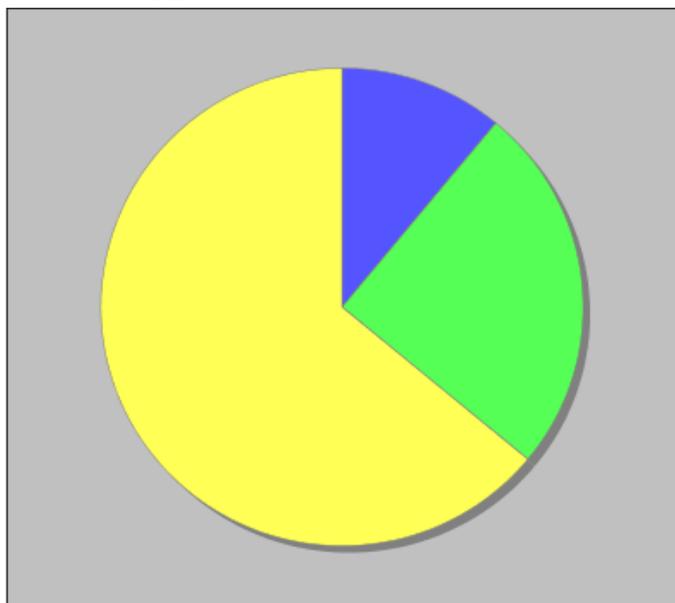


## Risorse professionali

Docenti	24
Personale ATA	27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 25  
● Piu' di 5 anni - 64



## Aspetti generali

Nello scenario attuale che si caratterizza per la complessità e la grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e per un numero di informazioni sempre più crescenti ed eterogenee, il nostro Istituto si propone come **COMUNITÀ EDUCANTE**, che realizza interventi formativi adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole, critica e aperta in un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. L'obiettivo principale è quello di sviluppare negli allievi una comprensione della propria personale efficacia, come base indispensabile per effettuare scelte consapevoli e calcolarne le conseguenze.

Per ogni alunno l'Istituto si pone il traguardo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza perseguendo finalità etiche, culturali, sociali e psicologiche.

Finalità etiche volte a favorire il superamento di ogni forma di individualismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile e la solidarietà.

Finalità culturali che sollecitino l'acquisizione dei vari linguaggi, non solo verbali, ma anche espressivi e che sensibilizzino i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune" (art. 9 della Costituzione Italiana).

Finalità sociali che garantiscano le condizioni idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che limitano la libertà dei cittadini, "impediscono il pieno sviluppo della persona umana" indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione Italiana).

Finalità psicologiche che mirino a rafforzare lo sviluppo della personalità nell'equilibrio tra le diverse dimensioni dell'affettività e dell'immagine di sé.

L'azione educativa dell'Istituto deve essere sviluppata in coerenza con i principi dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Il punto d'inizio per l'inclusione è il riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascuno, mentre i percorsi didattici da sviluppare dovranno proporre e richiedere ciò che le differenti potenzialità consentono. L'obiettivo è quello di riuscire a "portare e conservare tutti" dentro l'Istituzione, ma tenendo sempre in conto l'originalità dei diversi caratteri e la peculiarità dei molteplici bisogni. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "a Scuola c'è posto per ognuno", sia nel rispondere ai bisogni e ai diritti degli studenti meno abili o non



ancora pienamente integrati alla cultura del territorio, sia nel fornire una risposta didattica alla curiosità e all'intelligenza di ciascuno, prevenendo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, il fallimento formativo e l'abbandono scolastico.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Nella scuola secondaria migliorare la distribuzione degli alunni per fasce di voto.

#### Traguardo

Nella scuola secondaria aumentare, allo scrutinio finale, la consistenza numerica degli alunni del livello intermedio (fascia del 7/8 ), riducendo la fascia bassa (fascia del 6 per la secondaria).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di italiano nelle classi terze della secondaria.

#### Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate di italiano per la scuola secondaria nel suo complesso i valori nazionali.

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi degli esiti nelle prove standardizzate fra le classi della scuola primaria e secondaria.



## Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra le classi della primaria e della secondaria a non più di 12 punti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Recupero e sviluppo competenze di base**

---

Al fine di rendere omogenei i risultati di tutti gli alunni nelle diverse aree di apprendimento, si prevede l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e di progetti strutturati e/o trasversali.

Al fine di favorire l'inclusione di tutti gli allievi e, in particolare, dei non italofofoni, si prevede l'attivazione di percorsi di formazione per i docenti di L2 e la predisposizione di laboratori di lingua italiana in orario curricolare e/o extracurricolare anche con l'utilizzo della piattaforma Akelius.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Nella scuola secondaria migliorare la distribuzione degli alunni per fasce di voto.

##### **Traguardo**

Nella scuola secondaria aumentare, allo scrutinio finale, la consistenza numerica degli alunni del livello intermedio (fascia del 7/8 ), riducendo la fascia bassa (fascia del 6 per la secondaria).

---

○



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di italiano nelle classi terze della secondaria.

### Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate di italiano per la scuola secondaria nel suo complesso i valori nazionali.

---

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi degli esiti nelle prove standardizzate fra le classi della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra le classi della primaria e della secondaria a non più di 12 punti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Esercitazioni sul modello Invalsi a partire già dalla classe II per la Secondaria di primo grado, in particolar modo per la comprensione del testo, potenziamento lessicale e riflessione linguistica.

---

Attivazione di laboratori di lingua italiana in orario curricolare e/o extracurricolare



rivolti non solo agli alunni NAI, ma a tutti quegli alunni che presentano criticità nell'acquisizione della lingua, nella comprensione del testo, nel reperimento lessicale.

---

Revisione, implementazione e sperimentazione del curriculum.

---

Garantire, per quanto possibile, la continuità.

---

Utilizzare i docenti dell'organico potenziato per attivare percorsi di consolidamento/potenziamento più ulteriori risorse interne.

---

Confermare le buone pratiche in essere, potenziandole ulteriormente.

---

Migliorare la modalità di formazione delle classi.

---

**Ambiente di apprendimento**

Uniformare la dotazione degli strumenti laddove incompleta.

---

Uniformità nell'uso dei laboratori da parte dei docenti.

---



## Continuita' e orientamento

Individuare gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio dell'Interclasse/Consiglio di Classe, coinvolgendo, se possibile, la famiglia e in modo consistente le agenzie educative presenti sul territorio.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Specializzazione e formazione dei docenti nell'insegnamento dell'Italiano L2.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del territorio in generale.

Questo richiede:

- formazione continua del Personale
- realizzazione di una progettazione didattica per competenze, aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni
- definizione di criteri omogenei e condivisi per la valutazione
- utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali)
- predisposizione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni
- potenziamento di azioni specifiche di orientamento nella secondaria disponibilità di strumentazioni, digitali e non, per praticare una didattica innovativa
- progettazione di spazi didattici innovativi (laboratori)

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi di avvio al pensiero computazionale e coding con partecipazione alla competizione internazionale BEBRAS

Percorsi di robotica: programmazione di piccoli circuiti e microcontrollori attraverso simulazioni online e partecipazione finale alla first lego league



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La Formazione specifica su inclusione e intercultura, le competenze digitali e linguistiche dei docenti e la didattica per competenze: questi tre ambiti di Formazione, accanto a quello dell'aggiornamento disciplinare, sono stati acquisiti come prioritari. La modalità sarà blended , con attività di reporting e la valutazione della ricaduta didattica.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riorganizzazione e potenziamento dei laboratori di informatica della scuola primaria.

Creazione di un'aula 2.0, dotata di postazioni tablet nella scuola secondaria.

Potenziamento del laboratorio di informatica nella scuola secondaria.

Progettazione e creazione di un ambiente didattico innovativo (PNSD #7).

Creazione di un laboratorio multimediale - Pon Smart Class



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Let's STEM!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto LET'S STEM si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti dei diversi ordini di scuola. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e anche grazie alla condivisione di buone pratiche che possano essere utili per arricchire le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici e culturali.

#### Importo del finanziamento

€ 102.122,19

#### Data inizio prevista

15/11/2023

#### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

I percorsi del progetto sono in fase di svolgimento e coinvolgono gruppi di alunni di tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

## Approfondimento

“Italia Domani” è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro Paese e fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall’Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta Futura – La scuola per l’Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La scuola è destinataria di fondi PNRR relativi al Piano scuola 4.0 che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

saranno indirizzati all'azione 1 - Next Generation Classroom - che mira ad abilitare nuovi spazi trasformandoli in "ambienti di apprendimento" che richiedano il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

In aggiunta al suddetto piano la scuola è anche destinataria di fondi PNRR per "la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica". Partendo dalle criticità evidenziate dal RAV relative al nostro istituto, si intendono migliorare le competenze di base degli studenti, in particolar modo nella secondaria di 1<sup>a</sup> grado, allo scopo di ridurre la percentuale di alunni con fragilità (livelli 1/2 in Italiano e Matematica) e a rischio fragilità (livelli 3 in Italiano e Matematica), allo scopo di diminuire il rischio successivo di dispersione scolastica.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo d'Istituto è stato costruito dai docenti dei tre ordini di scuola e mira a rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In esso sono declinate le diverse discipline, esplicitato il profilo delle competenze in uscita e individuate le competenze trasversali di cittadinanza e costituzione. È utilizzato come strumento di lavoro per le attività. È stato declinato per le classi della scuola primaria il percorso di tecnologia con gli obiettivi relativi all'utilizzo degli strumenti informatici. Inoltre, negli ultimi anni la scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno partecipato al Progetto Stringhe sviluppando un percorso integrato di Coding legato alla psicomotricità. Vengono individuati gli obiettivi da raggiungere attraverso i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il Curricolo di Istituto. Per il successo formativo degli alunni il Collegio Docenti rende operative: la progettazione didattico-educativa, l'individuazione degli obiettivi formativi personalizzati, l'attivazione di percorsi che concorrono al successo formativo di ciascun alunno. La programmazione didattica per la scuola primaria avviene settimanalmente a livello di interclasse, per area o per ambiti trasversali. Nella scuola secondaria la progettazione educativa avviene ad inizio anno in ogni consiglio di classe e rivalutata ed eventualmente variata all'inizio del secondo quadrimestre. Ogni dipartimento di materia si riunisce per programmare attività relative alla materia e all'ampliamento dell'offerta formativa e fissare criteri comuni per la valutazione disciplinare. I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono verificati all'interno dell'Interclasse, dei Consigli di classe e del Collegio docenti. La scuola predispone interventi personalizzati in riferimento alle competenze acquisite e alle difficoltà incontrate.

Le prove di verifica oggettive comuni bimestrali e quadrimestrali sono attuate nella scuola primaria per 3 o più discipline.

Nella scuola secondaria si predispongono prove comuni per classi parallele per alcune discipline ad inizio anno, come prove di ingresso, valutate attraverso criteri comuni. Sono previste inoltre prove comuni intermedie e finali per italiano, matematica e inglese. Sulla base degli esiti del primo quadrimestre, si programma un recupero individualizzato affidato ai docenti della classe che mettono a disposizione la loro XIX ora.

La commissione curricolo ha stilato una griglia di valutazione generale, relativa al comportamento, comune alle diverse discipline della scuola Primaria e Secondaria. I criteri di valutazione includono



aspetti, formativi ed educativi. L'istituto certifica le competenze degli studenti sia a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sulla base del modello ministeriale.

Le scuole Primaria e Secondaria lavorano maggiormente sulla comunicazione nelle lingue straniere, sull'imparare a imparare, sulle competenze civiche e sociali, sulle competenze digitali e quelle espressivo-musicali. Si valuta attraverso griglie di osservazione e indicatori comuni. E' stato elaborato un curriculum di ed. civica e un registro nel quale tutti gli insegnanti indicano le attività messe atto. Nella scuola primaria, grazie ai progetti avviati, sono migliorate le competenze digitali degli alunni. In tutto l'Istituto si presta attenzione ad un codice di comportamento dell'uso delle nuove tecnologie da parte degli studenti, anche in relazione al tema del cyber-bullismo. L'Istituto si è dotato di un protocollo specifico. E' stato nominato il Team per l'emergenza antibullismo.

La Scuola partecipa ai Bandi PNRR e PN finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di base, in particolare degli alunni maggiormente fragili.

La Scuola attiva numerosi progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Nel complesso gli alunni raggiungono una sufficiente autonomia nella organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento nella scuola secondaria e più che buona nella scuola primaria. Per quanto riguarda i livelli di padronanza nelle competenze chiave sono elevati soprattutto nelle lingue.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA DORA BALTEA	MIAA8CF013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

PRIMARIA C.CANTU'	MIEE8CF018
-------------------	------------

PRIMARIA ANNA FRANK	MIEE8CF029
---------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SECONDARIA I GRADO U.SABA	MIMM8CF017
---------------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DORA BALTEA MIAA8CF013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C.CANTU' MIEE8CF018**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ANNA FRANK MIEE8CF029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO U.SABA  
MIMM8CF017**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato integrato nelle attività curricolari per una quota oraria minima di 33 ore annuali, con una progettazione specifica per ordine di Scuola e per classi parallele e secondo il criterio della continuità.

### Allegati:

Integrazione Curricolo Educazione Civica 2020-2021 - completo (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### IC C. CANTU'

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto si articola in verticale sui tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado.

La Commissione specifica aggiorna il curricolo in relazione alla normativa di riferimento.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica è stato revisionato nell'a.s. 2020-21 e resta valido per l'anno in corso.

#### **Allegato:**

[Integrazione-Curricolo-Educazione-Civica-2020-2021-completo.pdf](#)

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di una valutazione delle competenze trasversali, i docenti progettano delle UDA specifiche per classi parallele.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza confluisce nel Curricolo di Educazione Civica.

## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA DORA BALTEA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato da diversi anni un curricolo per la Scuola dell'infanzia, in continuità con quello della Scuola Primaria.

La scuola dell'infanzia sta aggiornando il curricolo.

#### Allegato:

curricolo-INFANZIA.pdf

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce delle nuove linee guida di Educazione Civica, la scuola dell'infanzia ha rivisto le competenze di cittadinanza, i relativi obiettivi e le attività da realizzare.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Tale curricolo è inserito nel curricolo verticale di Educazione Civica.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione mista, dei diversi ordini scolastici, cercando di rendere consequenziali gli apprendimenti in un'ottica di verticalità.

Il curricolo della scuola dell'infanzia è in via di revisione.

### Utilizzo della quota di autonomia

1 cattedra (25 ore) che svolge attività di laboratorio e, in caso di necessità, è una risorsa per la sostituzione colleghi assenti.

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA C.CANTU'

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha intrapreso dall'anno scolastico 2020-2021 un aggiornamento e revisione del curricolo in base alle nuove Disposizioni Ministeriali " Adattamento dei criteri di valutazione per la Scuola Primaria all' O.M. 172 del 4/12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria". I docenti insieme alla Commissione incaricata hanno terminato un'attività di revisione dell'intero impianto valutativo e dei curricula (disciplinare e delle competenze).

Nello specifico le operazioni effettuate sono le seguenti:

- Individuazione degli obiettivi disciplinari, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ad essi correlati e dei contenuti;
- Revisione del curricolo delle competenze (elaborazione della rubrica di valutazione);
- Individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione in itinere e finale.



Il curricolo è stato rivisto e aggiornato nel mese di giugno 2023

## **Allegato:**

curricolo-PRIMARIA-giu2023.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini

Esperienze di gruppo e uscite didattiche

Giochi di socializzazione e giochi di squadra

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Partecipazione alle prove di evacuazione

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini

Esperienze di gruppo e uscite didattiche

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini

Esperienze di gruppo e uscite didattiche

Giochi di socializzazione e giochi di squadra

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Partecipazione alle prove di evacuazione



### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di gruppo per sviluppare atteggiamenti di collaborazione per raggiungere scopi comuni

Attività di gruppo per sviluppare atteggiamenti di collaborazione per raggiungere scopi comuni

### Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini

Esperienze di gruppo e uscite didattiche

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscimento di bisogni di ogni bambino, caratteristiche individuali e valore della diversità attraverso attività d'ascolto, letture, video ed esperienze di gruppo

Attività di peer tutoring

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Uscite didattiche sul territorio

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione sugli organi principali dello stato e sulle loro funzioni

**Obiettivo di apprendimento 3**



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di conoscenza della bandiera europea e italiana e dell'inno europeo e italiano

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione dell'importanza dei diritti, dei doveri e dei principi basilari sanciti dalla Costituzione attraverso letture, filmati e lavori di gruppo

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conferimento di incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Partecipazione alle prove di evacuazione

Riflessione sull'importanza del Patto dello studente

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad attività legate all'educazione stradale con la collaborazione dei Vigili urbani e della polizia locale.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione sull'importanza di una corretta educazione alimentare

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Sensibilizzazione sugli effetti dannosi dell'uso di sostanze dannose.



Percorso sulla prevenzione del tabagismo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Partecipazione ad uscite sul territorio finalizzate all'osservazione del proprio quartiere nel susseguirsi delle stagioni

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e alla scoperta di opere d'arte nel proprio quartiere e nella propria città

Riflessione sugli interventi positivi/negativi dell'uomo sull'ambiente

Riflessione sull'Agenda 2030

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e alla scoperta di opere d'arte nel proprio quartiere e nella propria città

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione sull'Agenda 2030.

Esperienza relativa alla raccolta differenziata come confronto dei materiali raccolti in classe e classificazione nei diversi contenitori.

Esperienza di utilizzo nell'ambito scolastico delle risorse acqua e cibo senza sprechi.

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente.

## **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente

Esperienza di utilizzo nell'ambito scolastico delle risorse acqua e cibo senza sprechi

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Attività con la Protezione Civile

Partecipazione alle prove di evacuazione

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione sugli atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti degli ambienti e delle persone



Riflessione sugli interventi positivi/negativi dell'uomo sull'ambiente

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e alla scoperta di opere d'arte nel proprio quartiere e nella propria città



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Esperienza relativa alla raccolta differenziata come confronto dei materiali raccolti in classe e classificazione nei diversi contenitori

Esperienza di utilizzo nell'ambito scolastico delle risorse acqua e cibo senza sprechi

Riflessione sull'Agenda 2030

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di un compito di realtà relativo alla pianificazione di un'uscita didattica.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività relative alla conoscenza e all'utilizzo dell'euro

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Riflessione sull'importanza del Patto dello studente

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo dei principali motori di ricerca con la guida dell'insegnante

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di un semplice programma di video scrittura

Utilizzo di google documenti per la produzione di elaborati

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di un semplice programma di video scrittura

Utilizzo dei principali motori di ricerca con la guida dell'insegnante

Utilizzo di google documenti per la produzione di elaborati

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Attività guidate all'utilizzo dei dispositivi digitali e degli strumenti della LIM (penna, mouse del PC, tastiera);

Utilizzo di giochi didattici.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Utilizzo della classroom per attività didattiche gestite dal docente

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video sui comportamenti corretti da tenere negli ambienti digitali, in particolare rispetto alla propria identità.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di prevenzione del cyberbullismo e dei pericoli della rete e dei social

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione di docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici in ottica di continuità ed è stato rivisto e aggiornato alla luce delle linee guida 2024.

Il curricolo di Educazione Civica è stato aggiornato nei mesi di ottobre/novembre 2024, alla luce delle nuove Linee guida

### Allegato:

Curricolo Verticale Ed. Civica 24-25 9 dicembre 24.pdf

### Utilizzo della quota di autonomia

2 cattedre di posto comune per:

- la sostituzione dei docenti assenti
- l'inclusione scolastica degli alunni stranieri di prima alfabetizzazione
- insegnamento di attività alternativa

1 cattedre di potenziamento di sostegno per il supporto agli alunni fragili.



## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ANNA FRANK

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha intrapreso dall'anno scolastico 2020-2021 un aggiornamento e revisione del curricolo in base alle nuove Disposizioni Ministeriali " Adattamento dei criteri di valutazione per la Scuola Primaria all' O.M. 172 del 4/12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria". I docenti insieme alla Commissione incaricata hanno terminato un'attività di revisione dell'intero impianto valutativo e dei curricula (disciplinare e delle competenze).

Nello specifico le operazioni effettuate sono le seguenti:

- Individuazione degli obiettivi disciplinari, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ad essi correlati e dei contenuti;
- Revisione del curricolo delle competenze ( elaborazione della rubrica di valutazione);
- Individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione in itinere e finale.

### **Allegato:**

curricolo-PRIMARIA-giu2023.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini



Esperienze di gruppo e uscite didattiche

Giochi di socializzazione e giochi di squadra

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Partecipazione alle prove di evacuazione

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini



Esperienze di gruppo e uscite didattiche

Confeimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilita' individuale e di gruppo

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini

Esperienze di gruppo e uscite didattiche

Giochi di socializzazione e giochi di squadra

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilita' individuale e di gruppo

Partecipazione alle prove di evacuazione

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Attività di gruppo per sviluppare atteggiamenti di collaborazione per raggiungere scopi comuni

Attività di gruppo per sviluppare atteggiamenti di collaborazione per raggiungere scopi comuni

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla giornata dei diritti dei bambini

Esperienze di gruppo e uscite didattiche

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscimento di bisogni di ogni bambino, caratteristiche individuali e valore della diversità attraverso attività d'ascolto, letture, video ed esperienze di gruppo

Attività di peer tutoring

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Uscite didattiche sul territorio

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Riflessione sugli organi principali dello stato e sulle loro funzioni

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza della bandiera europea e italiana e dell'inno europeo e italiano

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Comprensione dell'importanza dei diritti, dei doveri e dei principi basilari sanciti dalla Costituzione attraverso letture, filmati e lavori di gruppo

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conferimento di incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Partecipazione alle prove di evacuazione

Riflessione sull'importanza del Patto dello studente

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad attività legate all'educazione stradale con la collaborazione dei Vigili urbani e della polizia locale.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione sull'importanza di una corretta educazione alimentare

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Sensibilizzazione sugli effetti dannosi dell'uso di sostanze dannose.

Percorso sulla prevenzione del tabagismo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Partecipazione ad uscite sul territorio finalizzate all'osservazione del proprio quartiere nel susseguirsi delle stagioni

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e alla scoperta di opere d'arte nel proprio quartiere e nella propria città

Riflessione sugli interventi positivi/negativi dell'uomo sull'ambiente

Riflessione sull'Agenda 2030

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e alla scoperta di opere d'arte nel proprio quartiere e nella propria città

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'Agenda 2030.

Esperienza relativa alla raccolta differenziata come confronto dei materiali raccolti in classe e classificazione nei diversi contenitori.

Esperienza di utilizzo nell'ambito scolastico delle risorse acqua e cibo senza sprechi.

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente

Esperienza di utilizzo nell'ambito scolastico delle risorse acqua e cibo senza sprechi

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Attività con la Protezione Civile

Partecipazione alle prove di evacuazione

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessione sugli atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti degli ambienti e delle persone

Riflessione sugli interventi positivi/negativi dell'uomo sull'ambiente

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione ad uscite didattiche finalizzate alla riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e alla scoperta di opere d'arte nel proprio quartiere e nella propria città

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Esperienza relativa alla raccolta differenziata come confronto dei materiali raccolti in classe e classificazione nei diversi contenitori

Esperienza di utilizzo nell'ambito scolastico delle risorse acqua e cibo senza sprechi

Riflessione sull'Agenda 2030

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Realizzazione di un compito di realtà relativo alla pianificazione di un'uscita didattica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività relative alla conoscenza e all'utilizzo dell'euro

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conferimento di semplici incarichi per sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo

Riflessione sull'importanza del Patto dello studente

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dei principali motori di ricerca con la guida dell'insegnante



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di un semplice programma di video scrittura

Utilizzo di google documenti per la produzione di elaborati

## Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di un semplice programma di video scrittura

Utilizzo dei principali motori di ricerca con la guida dell'insegnante

Utilizzo di google documenti per la produzione di elaborati

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività guidate all'utilizzo dei dispositivi digitali e degli strumenti della lim (penna, mouse del PC, tastiera);

Utilizzo di giochi didattici

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo della classroom per attività didattiche gestite dal docente

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessioni collettive a partire da attività di ascolto, letture e video sui comportamenti corretti da tenere negli ambienti digitali, in particolare rispetto alla propria identità.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di prevenzione del cyberbullismo e dei pericoli della rete e dei social

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione mista, composta da docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici in ottica di continuità.



## **Allegato:**

Curricolo Verticale Ed. Civica 24-25 9 dicembre 24.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

2 cattedre di posto comune per:

- la sostituzione dei docenti assenti
- l'inclusione scolastica degli alunni stranieri di prima alfabetizzazione
- l'insegnamento di attività alternativa

## **Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto ha elaborato da diversi anni un curricolo per la Scuola Secondaria di primo grado, in continuità con quello della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

#### **Allegato:**

Curricolo-SC-SECONDARIA.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Ascolto e analisi di testi di cantautori ed espressione vocale di canzoni sui diritti dei Minori.

Ascolto e analisi di testi di cantautori ed espressione vocale di canzoni sui diritti dei Minori.

Il gruppo classe

La Costituzione italiana

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole della scuola e le regole della classe.

Famiglia allargata e multiculturale.

Il gruppo classe

Lo sport e le regole nella vita di gruppo

Il mio bene è la relazione

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

La ricchezza della diversità.

La ricchezza della diversità.

Progetto accoglienza: Uguale ma diverso

Ascolto e analisi di testi di cantautori ed espressione vocale di una canzone sul bullismo

Razzismo e discriminazione

La diversità di genere

Ascolto e analisi di testi di canzoni sulla violenza contro le donne

Da vicino nessuno è normale

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole della scuola e le regole della classe

Il gruppo classe

Elezione dei rappresentanti di classe

Definizione incarichi agli studenti

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La ricchezza della diversità.

Solidarietà e volontariato

Barriere architettoniche

Il mio bene è la relazione

Razzismo e discriminazione

La diversità di genere

Da vicino nessuno è normale

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza istituzioni locali

Ordinamenti scolastici a confronto

Elezioni dei rappresentanti di classe

Definizione incarichi agli studenti

Unione Europea: storia e istituzioni

Conoscenza del territorio: la città

Territorio e pianificazione - Enti competenti



Conoscenza del territorio: il mio quartiere

La Costituzione Italiana con particolare riferimento al titolo quinto della Costituzione

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza istituzioni locali

Ordinamenti scolastici a confronto

I cambiamenti politici, culturali e religiosi nella storia europea

Conoscenza del territorio: quartiere e città

La Costituzione Italiana

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ordinamenti scolastici a confronto

I cambiamenti politici, culturali e religiosi nella storia europea

La bandiera

Storia e significato della bandiera italiana

Storia e significato del simbolo della Repubblica Italiana



Analisi musicale del testo ed esecuzione vocale dell'Inno Nazionale Italiano

I cambiamenti politici, culturali e religiosi nella storia europea

L'ONU e altre organizzazioni sovranazionali

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea: storia e istituzioni



L'ONU e altre organizzazioni sovranazionali

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste



Progetto rappresentanza studenti

Regolamento palestra e Fair play

Regole di sicurezza, evacuazione, antincendio ecc.

Sicurezza sanitaria a scuola

Lo sport e le regole nella vita di gruppo

Progetto VV.FF

Sicurezza sanitaria a scuola

Prove di evacuazione e regole per la sicurezza nell'edificio scolastico

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Primo soccorso

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione stradale: regole

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione alla salute: prevenzione, patologie, cure

Salute e benessere e prevenzione

Alimentazione e salute (disturbi alimentari)

Una corretta alimentazione

Progetto dipendenze (alcolismo e fumo)

Progetto dipendenze (alcolismo)

Doping sportivo

Affettività e sessualità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### **Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tre R (Ridurre, Riciclo, Riuso)

Agenda 2030

Il mondo del lavoro e i suoi cambiamenti



Orientamento per la scuola superiore

La globalizzazione

Fonti di energia rinnovabili e non

L'uomo e il Creato: cura, rispetto e sviluppo sostenibile

Il futuro del pianeta

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Inquinamento atmosferico, delle acque, del suolo

Ambienti e biomi

Riscaldamento climatico, effetto serra, buco nell'ozono

Le tre R (Ridurre, Riciclo, Riuso)

Decalogo ecologico

Analisi degli obiettivi principali Agenda 2030

Materiali ecosostenibili nell'edilizia

Il futuro del pianeta

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza del territorio in cui si svolgono le uscite didattiche (Scuola Natura)

Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

Tutela dei monumenti e degli edifici storici

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il futuro del pianeta

Decalogo ecologico

Materiali ecosostenibili nell'edilizia

L'uomo e il Creato: cura, rispetto e sviluppo sostenibile



## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Riscaldamento climatico, effetto serra, buco nell'ozono

Il futuro del pianeta



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Riscaldamento climatico, effetto serra, buco nell'ozono

Il futuro del pianeta

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

Tutela dei monumenti e degli edifici storici

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**



Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

Tutela dei monumenti e degli edifici storici

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Come svolgere una ricerca usando fonti online

Documentare insieme (uso base Gsuite)

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Uso di programmi specifici per la manipolazione delle immagini

Sentinelle 2.0

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Documentare insieme (uso base Gsuite)

Sentinelle 2.0

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Documentare insieme (uso base Gsuite)

Sentinelle 2.0

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Documentare insieme (uso base Gsuite)



Sentinelle 2.0

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La privacy e l'uso dei social media (percorso tra privacy e bullismo)

Safer Internet day

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

"Chi sono io?" - Percorso sull'identità digitale

La privacy e l'uso dei social media (percorso tra privacy e bullismo)

Safer Internet day

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La privacy e l'uso dei social media (percorso tra privacy e bullismo)

"Parole ostili" - Progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole: scaricare, firmare e condividere il manifesto della comunicazione non ostili

Safer Internet day

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Safer Internet day

"Parole ostili": Le parole virtuali e il dolore reale (percorso sul cyberbullismo)

No-Bullismo Day



La privacy e l'uso dei social media (percorso tra privacy e bullismo)

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione di docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici in ottica di continuità ed è stato rivisto e aggiornato nei mesi di ottobre/novembre 2024, alla luce delle nuove Linee guida.

### **Allegato:**

Curricolo Verticale Ed. Civica 24-25 9 dicembre 24.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vengono individuate delle unità formative relative a "compiti di realtà", condivisi dai docenti, in base alle quali gli insegnanti compilano delle griglie di osservazione per la certificazione delle competenze.



## Utilizzo della quota di autonomia

1 cattedra di classe di concorso A-25 lingua inglese per valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

1 cattedra di italiano, 1 cattedra di matematica e 1 cattedra di sostegno per progetti anti dispersione (Scuola Bottega)

## ATTIVITA' DEL TEMPO PROLUNGATO

Nel tempo prolungato vengono proposti agli alunni attività diverse a seconda della classe.

### CLASSI PRIME

- Metodo di studio
- Making

### CLASSI SECONDE

- Teatro
- Robotica
- Giornalino della scuola Saba Time
- Clil

### CLASSI TERZE

- Teatro
- Robotica
- Giornalino della scuola Saba Time
- Clil
- Latino
- Musicainmente
- Orto



## Approfondimento

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento a:

### LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006.

La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita". Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica".

Ai fini della presente Raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti.□

Conoscenza = Sapere : è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro. □

Abilità = Fare : indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

Atteggiamenti = Saper essere : descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.

Fra le novità più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper



utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale: torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.

2. Competenza multilinguistica: per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.

3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche "per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani". L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM.

4. Competenza digitale: pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "resiliente": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress.

6. Competenza in materia di cittadinanza: la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé. A rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro e precipizio attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende "il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale". Per la prima volta si parla di "parità di genere e coesione sociale".

7. Competenza imprenditoriale: a differenza della Raccomandazione 2006 "spirito di iniziativa e



imprenditorialità”, ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di “trasformarle in valore per gli altri”. Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di “saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate”.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale “all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale”, l'arte si fa “strumento per interpretare e plasmare il mondo”.

#### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo: □

Imparare a imparare; □ Progettare; □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare; □ Agire in modo autonomo e responsabile; □ Risolvere problemi; □ Individuare collegamenti e relazioni; □ Acquisire e interpretare informazioni.

#### INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di “lavoro” dal titolo “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari” (Documento MIUR 22/02/2018). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una “decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo”.

Le scuole sono state chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: PRIMARIA C.CANTU' (PLESSO)

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: Let's STEM

- Corsi di inglese per gruppi di alunni delle classi quinte finalizzati alla certificazione Starters.
- Corsi di inglese per un gruppo di docenti della scuola primaria finalizzati alla certificazione B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM!

## Dettaglio plesso: PRIMARIA ANNA FRANK (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: Let's STEM

- Corsi di inglese per gruppi di alunni delle classi quinte finalizzati alla certificazione Starters.
- Corsi di inglese per un gruppo di docenti della scuola primaria finalizzati alla certificazione B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM!

## Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: GEMELLAGGIO CON UNA SCUOLA FRANCESE**

Gli alunni delle classi 1<sup>a</sup> B-C-E, 2<sup>a</sup> B-C-E e la maggior parte degli alunni di tutte le terze medie della scuola secondaria di 1° grado

parteciperanno al gemellaggio con

- Collège Schweitzer de Riorges (Violaine Hugues)
- Collège Alphonse Daudet d'Istres (Felicita Materazzi)



- Collège Jean de la Fontaine de Roanne (Stéphany)

con i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi:

□ offrire la possibilità agli alunni partecipanti di vivere un'esperienza di arricchimento sotto il profilo socio-culturale e linguistico

□ sviluppare e potenziare lo studio della lingua francese, l'educazione alla cittadinanza europea, la conoscenza, il confronto e l'accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta di nuove realtà.

Obiettivi linguistici:

- ampliamento del lessico e delle competenze comunicative nella lingua francese;
- uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze.

Obiettivi culturali:

- approccio alla civiltà e cultura francese, attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari
- offrire una dimensione europea e più concreta dell'apprendimento della lingua e della civiltà francesi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

invio di circa 4 lettere all'anno per alunno su argomenti che sono

affini a quanto svolto in termini di contenuti nel programma di quell'anno. Se il progetto sarà accolto benevolmente anche dalle famiglie si punta all'idea che nel corso della classe terza gli alunni coinvolti o i più meritevoli tra essi (per esempio gli alunni che si iscriveranno al Delf) possano conoscersi nel corso di un eventuale scambio in uno dei due paesi (Italia o Francia), qualora venisse approvato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggio

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 2: Let's STEM**

- Percorsi extracurricolari di francese finalizzati alla certificazione DELF
- Percorsi extracurricolari di inglese finalizzati alla certificazione KET
- Corso di inglese per un gruppo di docenti finalizzato alla certificazione B1

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM!



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: INFANZIA VIA DORA BALTEA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### ○ **Azione n° 1: PROGETTO STRINGHE**

Attività integrate di psicomotricità e coding unplugged al fine di sviluppare nuove metodologie didattiche relative al pensiero computazionale e al problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

□ Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.

□ Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici



di incontro e di formazione.

## Dettaglio plesso: PRIMARIA C.CANTU'

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: PROGETTO STRINGHE**

Attività integrate di psicomotricità e coding al fine di creare una metodologia innovativa integrata per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

□ Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.



□ Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.

## ○ Azione n° 2: PNRR Let's STEM

I

Sono previste le seguenti azioni:

- Percorsi di coding trasversali sulle classi della primaria
- Percorsi di informatica per le classi quinte della primaria
- Percorsi di inglese per le classi quinte della primaria
- Percorsi di orientamento per le discipline Stem dedicati prevalentemente alle studentesse
- Percorsi di certificazione Linguistica per docenti
- Percorsi con metodologia Clil per docenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto ha come obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

## Dettaglio plesso: PRIMARIA ANNA FRANK

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: PROGETTO STRINGHE**

Attività integrate di psicomotricità e coding al fine di creare una metodologia didattica innovativa che sviluppi il pensiero computazionale e il problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

□ Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.



□ Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.

## ○ Azione n° 2: PNRR Let's STEM

- Percorsi di coding trasversali sulle classi della primaria
- Percorsi di informatica per le classi quinte della primaria
- Percorsi di inglese per le classi quinte della primaria
- Percorsi di orientamento per le discipline Stem dedicati prevalentemente alle studentesse
- Percorsi di certificazione Linguistica per docenti
- Percorsi con metodologia Clil per docenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto ha come obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e



insegnanti.

## Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Attività curricolare da sviluppare all'interno del curricolo di matematica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprendere il suo ruolo in relazione allo sviluppo della scienza e dell'uomo □
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza □ confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi □
- usare consapevolmente le tecnologie digitali e di comunicazione elettronica



## ○ Azione n° 2: MAKING E CREATIVITA' DIGITALE

Alle classi prime che partecipano al Tempo Prolungato viene proposto il progetto che prevede le seguenti attività laboratoriali

- INTRODUZIONE AI CONCETTI DI GRAFICA BITMAP E VETTORIALE
- INTRODUZIONE AI CONCETTI DI OGGETTI 2D E 3D
- UTILIZZO DEL SOFTWARE PER GRAFICA VETTORIALE 2D "INKSCAPE"
- UTILIZZO DELLA LASERCUTTER PER LA REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN VARI MATERIALI PROGETTATI IN AULA INFORMATICA
- UTILIZZO DEL SOFTWARE PER GRAFICA 3D "TINKERCAD"
- UTILIZZO DELLE STAMPANTI 3D PER LA REALIZZAZIONE DI OGGETTI PROGETTATI IN AULA INFORMATICA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire competenze digitali e consolidarle imparando ad usare più risorse digitali contemporaneamente per creare il prodotto finale
- Acquisire competenze grafiche e tecnologiche attraverso l'utilizzo di software grafici e macchinari di ultima generazione
- Allenare la creatività e sviluppare capacità progettuali



□ Rafforzare positivamente il lavoro degli studenti con la realizzazione fisica del proprio progetto

### ○ **Azione n° 3: BEBRAS**

Il progetto è rivolto a tutte le classi e prevede le seguenti attività:

□ - ESERCITAZIONI IN GRUPPO SU PROBLEMI SIGNIFICATIVI □

- PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE BEBRAS

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

□- RAFFORZARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA □

- RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI VALUTANDO LE INFORMAZIONI E LA LORO COERENZA □

- COLLABORARE CON GLI ALTRI NEL RISPETTO DELLE DIVERSE OPINIONI, PORTANDO A TERMINE GLI IMPEGNI PRESI

### ○ **Azione n° 4: ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze che partecipano al tempo prolungato e prevede le seguenti attività:

- □PREPARAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE □



- PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI 2/3 GIORNATE (8:00-17:00) DI COMPETIZIONE ROBOTICA "ROBOTICA A 6 MANI" IN GEMELLAGGIO CON 2 SCUOLE DEL TERRITORIO LOMBARDO (I.C. FIGINO SERENZA DI NOVEDRATE (CO) E I.C. PUECHER DI ERBA (CO)) DA REALIZZARSI A NOVEMBRE/FEBBRAIO/MARZO (INDICATIVAMENTE) IN OGNUNO DEI 3 PLESSI
- PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE □ ELABORAZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO SUL TEMA ANNUALE DELLA FIRST LEGO LEAGUE □
- RIPASSO DEI CONCETTI FONDAMENTALI DI PROGRAMMAZIONE APPLICATI AL SOFTWARE LEGO MINDSTORM EV3 E LEGO SPIKE PRIME □
- PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT LEGO MINDSTORM EV3 E LEGO SPIKE PRIME □
- RESTITUZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE E ALLA SUA PREPARAZIONE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprendere il suo ruolo in relazione allo sviluppo della scienza e dell'uomo □
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza □
- confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi □
- collaborare con gli altri nel rispetto delle diverse opinioni, portando a termine gli impegni presi



## Azione n° 5: PNRR Let's STEM

- Percorsi Certificazione DELF e KET per le classi terze della secondaria
- Percorsi con metodologia Clil per le classi terze della secondaria
- Percorsi di orientamento per le discipline Stem dedicati prevalentemente alle studentesse
- Percorsi di certificazione Linguistica per docenti
- Percorsi con metodologia Clil per docenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto ha come obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Percorsi di Orientamento formativo per le classi prime

#### CONOSCENZA DI SE'

Si tratta di attività che puntano sulla socializzazione, sull'interazione tra pari e sull'acquisizione della consapevolezza di sé, degli altri e della realtà circostante, che tendono alla realizzazione di un ambiente di lavoro proficuo, all'acquisizione di responsabilità, alla progressiva maturazione di un metodo di studio efficace

- Progetto accoglienza
- Progetto di vita

#### IO E GLI ALTRI

- Confronto sulle dinamiche di gruppo in classe (circle time, ecc.)
- Candidatura ed elezione dei rappresentanti di classe
- Attività di tutoring (come tutor o come tutee)
- Raccordo con classi quinte



METODO DI STUDIO

COMPITI DI REALTA'

- Varie attività sulle competenze trasversali (festa, ecc.) che mirano a sviluppare spirito di iniziativa, autonomia, competenze per conseguire un obiettivo comune.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	38	4	42

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari

### ○ Modulo n° 2: Percorsi di orientamento formativo per la classe seconde

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE:

- Partecipazione al Mini Campus OrientaSaba
- Attività con cooperativa COMIN sull'orientamento
- Attività di esplorazione dei desideri e degli orientamenti iniziali degli studenti



(Si tratta di attività che puntano a un primo approccio con il percorso orientativo verso la scelta della scuola secondaria superiore di II grado, attraverso momenti di confronto con i docenti, con formatori esterni e con gli istituti presenti sul territorio).

#### CONOSCENZA DI SE'

- Affettività e relazione
- Visione di film tematici

#### IO E GLI ALTRI

- Confronto sulle dinamiche di gruppo in classe (circle time, ecc.)
- Candidatura ed elezione dei rappresentanti di classe
- Attività di tutoring (come tutor o come tutee)

(Si tratta di attività che puntano sulla socializzazione, sull'interazione tra pari e sull'acquisizione della consapevolezza di sé, degli altri e della realtà circostante, tendono alla realizzazione di un ambiente di lavoro proficuo, all'acquisizione di responsabilità)

#### COMPITI DI REALTA'

- Varie attività sulle competenze trasversali (festa, ecc.) che mirano a sviluppare spirito di iniziativa, autonomia, competenze per conseguire un obiettivo comune.
- Role-playing sulle attività di lavoro (in lingua)

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	7	41

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari

### ○ Modulo n° 3: Percorsi di orientamento formativo per la classe terze

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE:

Si tratta di attività che accompagnano gli alunni e la famiglie verso la scelta della scuola secondaria di II grado, attraverso percorsi guidati da docenti, da formatori esterni e momenti di contatto con gli istituti scolastici del territorio

- Uscita al Campus Novate
- Partecipazione al Mini Campus OrientaSaba
- Incontri "I grandi raccontano la scuola dei grandi"
- Attività con cooperativa COMIN sull'orientamento
- Illustrazione dell'ordinamento scolastico
- Attività di esplorazione dei desideri e degli orientamenti iniziali degli studenti
- Presentazione del mondo del lavoro da parte di esperti e delle diverse scuole



- Sollecitazione alla partecipazione agli open day dei vari istituti

#### CONOSCENZA DI SE'

(Si tratta di attività che puntano sulla socializzazione, sull'acquisizione della consapevolezza di sé, della propria crescita, delle proprie potenzialità, dei punti di forza e di debolezza)

- Attività sui diversi tipi di intelligenza (tema e confronto)
- Affettività e sessualità
- Progetto di vita

#### COMPITI DI REALTA'

- Varie attività sulle competenze trasversali (festa, ecc.) che mirano a sviluppare spirito di iniziativa, autonomia, competenze per conseguire un obiettivo comune.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	15	48

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● RACCORDO – CONTINUITÀ (Infanzia, primaria e secondaria)

---

Questo progetto intende agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria) attraverso attività che mirano alla conoscenza reciproca e a facilitare l'inserimento degli alunni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

**RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA:** Obiettivi per alunni □ Conoscere la scuola di futura iscrizione; □ Socializzare con compagni ed insegnanti; □ Favorire un passaggio sereno nella scuola primaria attraverso la conoscenza degli ambienti e dei docenti. I bambini di prima guidano, nella conoscenza degli spazi, i compagni della scuola dell'infanzia. Obiettivi per insegnanti □ Conoscere i bambini delle future classi prime; □ Creare un clima di collaborazione e fiducia con gli insegnanti dell'infanzia; □ Raccogliere informazioni relative al profilo educativo di ciascun bambino nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria; □ Favorire scambi tra docenti di diversi ordini di scuola per garantire la continuità; □ Tutelare l'integrazione degli alunni con diverse abilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**RACCORDO PRIMARIA / SECONDARIA: OBIETTIVI E FINALITÀ** Obiettivi per alunni □ Conoscere la scuola di futura iscrizione; □ Socializzare con compagni ed insegnanti; □ Favorire un passaggio sereno nella scuola secondaria attraverso la conoscenza degli ambienti, dei docenti, guidati dai ragazzi di prima, loro ex compagni alla scuola primaria; □ Comprendere le dinamiche ed i ritmi di lavoro ed interazione in un momento di lezione frontale; □ Sperimentare tecniche laboratoriali in area artistico-espressiva, informatica, scientifica; □ Prendere parte a giochi di squadra rispettando le regole. Obiettivi per insegnanti □ Conoscere i ragazzi attraverso l'osservazione dei comportamenti; □ Creare un clima di collaborazione e fiducia nel rispetto delle regole; □ Raccogliere informazioni relative al profilo didattico-educativo di ciascun allievo nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di primo grado; □ Favorire scambi tra docenti di diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; □ Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

ATTIVITA' -intero anno scolastico

- Ottobre Accordi tra i docenti dei due ordini di scuola per programmare tutte le attività previste in corso d'anno.
- Novembre Lezione frontale con i docenti della scuola secondaria. Le classi prime incontrano accolgono le classi quinte. Laboratorio Arte, Laboratorio inglese / informatica Laboratorio scienze, Laboratorio sportivo Gli alunni delle classi quinte svolgono un'attività di laboratorio con i docenti della secondaria
- Dicembre Open-day Presentazione PTOF genitori classi 5<sup>^</sup> Primaria Concerto di Natale
- Novembre - Marzo

Prestito Professionale: - Scienze (attività pratiche o laboratoriali, precedute da un'introduzione relativa all'area scientifica interessata, che prevedano la costruzione di modellini o l'esecuzione di esperimenti con i docenti di matematica e scienze della Scuola Secondaria di I grado U. Saba - 4 ore per classe) - Lingua Francese (attività di approccio alla lingua francese con le docenti di francese della Scuola Secondaria di I Grado Saba- 4 ore per ciascuna classe quinta – tot ore 24) - Musica (attività di canto corale e utilizzo di percussioni e di altri strumenti finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo musicale in accordo con le insegnanti della primaria)

- Aprile – Maggio - Logo maglietta: Una selezione di alunni delle classi quinte della scuola primaria votano il logo di istituto realizzato dagli alunni della scuola secondaria. - Incontro con le famiglie degli alunni di quinta e somministrazione di un questionario sulle aspettative/desideri nei confronti della scuola secondaria - Valutazione delle potenzialità cognitive degli alunni delle classi V attraverso lo svolgimento di test di ingresso in matematica e in italiano



- Giugno - Incontro con gli insegnanti della primaria per presentazione degli alunni che passeranno alla secondaria soprattutto riguardanti gli aspetti comportamentali e di contesto sociali e del livello di apprendimento. - Compilazione della Matrice formazione classi che tiene conto degli aspetti valutativi e comportamentali - Festa dell'istituto comprensivo

## ● SCUOLA - FAMIGLIA (Infanzia, primaria e secondaria)

Commissione mista con incontri su piattaforma (docenti, genitori e studenti) che intende promuovere corresponsabilità educativa Scuola - Famiglia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Il progetto intende: \* favorire differenti opportunità di partecipazione dei genitori alla vita della scuola \* promuovere momenti formativi per genitori /docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti, genitori, esperti, studenti

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● IMPARIAMO A CONOSCERCI: PROGETTO PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI STRANIERI (infanzia/primaria/secondaria)

---

Percorsi legati all'integrazione e all'intercultura con: \* attività di accoglienza e di prima e seconda alfabetizzazione \* attività mirate a dare visibilità alle diverse culture presenti nella scuola \* incontri con mediatori culturali di diversi paesi finalizzati a facilitare i colloqui con le famiglie degli alunni stranieri \* lo sviluppo di un percorso educativo e/o didattico sull'intercultura \* laboratori L2 \* attività di alfabetizzazione dei genitori dei nostri alunni stranieri \* interventi mirati, all'interno della classe, di apprendimento mediante una semplificazione del percorso didattico. Quando possibile si realizzano attività individualizzate e/o ore laboratoriali con il personale in organico aggiuntivo. Per gli alunni neo-arrivati si programma un supporto anche nelle ore curricolari.

### Risultati attesi

---

ACCOGLIENZA/ASCOLTO/INTEGRAZIONE Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola e nel territorio. ITALIANO L2 Offrire pari opportunità di istruzione attraverso un sostegno linguistico organizzando percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana di diversi livelli. EDUCAZIONE INTERCULTURALE Trasmettere l'importanza e la ricchezza del dialogo e del confronto con le diverse culture. AGENZIE DEL TERRITORIO Avviare e/o mantenere collaborazioni con le agenzie del territorio e i servizi proposti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti, genitori, mediatori culturali

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE (Infanzia, primaria e secondaria)

Organizzazione, in caso di necessità di percorsi di istruzione familiare che facilitino l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni bisognosi di interventi formativi a domicilio a causa di patologie che impediscono la frequenza.

### Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento di alunni in situazioni problematiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il percorso viene attivato solo in caso di necessità.

## ● CI CONOSCIAMO GIA' (Primaria e secondaria)

Integrazione scolastica di alunni diversamente abili. Intende assicurare l'alunno diversamente abile nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado attraverso percorsi con la presenza dei docenti dei due ordini di scuola. • Inserimento e successiva integrazione nel nuovo ordine di scuola adeguati alle abilità e potenzialità presenti dell'alunno/a con disabilità mediante attività educative e unità didattiche, sempre mediate dall'adulto. Gli insegnanti dei



diversi ordini programmeranno insieme le attività e ne svolgeranno le fasi operative, a cominciare da attività più propriamente individualizzate e successivamente ampliate al piccolo gruppo, con caratteri di flessibilità organizzativa ed operativa e continuo adattamento allo stato psicofisico dell'alunno/a ed alle risposte osservate.

## Risultati attesi

---

1^ fase • conoscere e sapersi progressivamente adattare al nuovo ambiente / struttura scolastica • conoscere e sapersi adattare alle nuove figure educative, insegnanti, personale ATA  
2^ fase • conoscere e sapersi adattare a orari e ritmi operativi in un nuovo contesto, in base alle barriere e facilitatori propri del profilo di funzionamento dell'alunno/a • sapere adattare in modo funzionale, con la guida dell'adulto, i propri schemi d'azione (relazionali ed operativi) alle proposte educativo - didattiche sperimentate nel nuovo contesto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CANTUMEDIA: LE NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO DELLA SCUOLA (Infanzia, primaria e secondaria)

---

Nuove tecnologie. Il progetto prevede: Incontri periodici della commissione Team Digitale • Attività laboratoriali svolte dagli alunni in gruppo e/o individualmente • Raccolta e organizzazione del materiale didattico in formato digitale • Attività di aggiornamento / informazione / supporto per docenti • Periodiche revisioni delle attrezzature informatiche in dotazione nelle classi e nei laboratori (computer, notebook, monitor touch, LIM, ...) • Collaborazione nella stesura di progetti e bandi per acquistare, reperire e acquisire materiali



informatici

### Risultati attesi

---

- Mantenere aggiornati e funzionanti i laboratori NT dei vari plessi, le postazioni LIM/monitor touch dell'Istituto, i computer in dotazione nelle aule e laboratori
- Migliorare la funzionalità e l'efficienza delle reti interne e dell'accesso a Internet dell'Istituto e dei suoi plessi
- Incrementare l'utilizzo delle Nuove Tecnologie
- Diffondere e condividere documenti in formato digitale
- Promuovere attività didattiche rivolte agli alunni legate alle Nuove Tecnologie o al loro uso in ambito scolastico
- Produrre materiali didattici di vario tipo
- Favorire l'utilizzo degli strumenti tecnologici (attrezzature e/o software) al fine di accompagnare gli alunni ad una maggiore consapevolezza nel loro uso e all'acquisizione di competenze e abilità previste dal curriculum
- Promuovere azioni formative e didattiche utilizzando i principali applicativi e strumenti informatici
- Diffondere e implementare buone pratiche relativamente all'uso degli strumenti digitali nell'organizzazione didattica e scolastica
- Valutare periodicamente la dotazione e le necessità dell'Istituto e predisporre adeguati piani di miglioramento e/o implementazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BIBLIOTECA "IN VOLO CON LA LETTURA"

---



## (Infanzia, primaria e secondaria)

Educazione alla lettura. Prevede il coinvolgimento di tutte le classi in attività che hanno lo scopo di favorire il piacere della lettura nei bambini/ragazzi. Partecipazione a progetti e bandi nazionali per incrementare le risorse: Bando editoria 2021, ai sensi dell'art. 1, commi da 389 a 392 della Legge 27/12/2019, n. 160 Progetto #IOLEGGOPERCHÉ A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE Partecipazioni ad iniziative di promozione della lettura sul territorio.

### Risultati attesi

- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno alla lettura;
- Utilizzare il momento lettura come situazione positiva, comunicativa, costruttiva;
- Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità;
- Sviluppare i gusti personali;
- Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca;
- Aiutare gli alunni ad acquisire la capacità di ascolto e di attenzione attraverso la lettura;
- Sviluppare attraverso la lettura la fantasia e la creatività;
- Arricchire il lessico;
- Favorire una maggiore continuità educativa e didattica fra i diversi ordini di scuola;
- Favorire, compatibilmente con la situazione sanitaria in corso, il raccordo con Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio (biblioteca comunale)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti, genitori e specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

## ● CRESCERE CON IL TEATRO E CON LA MUSICA (Primaria e secondaria)

---

Prevede percorsi di ed. teatrale e musicale con un docente di scuola secondaria di 1° grado / primaria in alcune classi Modalità di svolgimento: • Lettura collettiva del copione • Analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi, tempi e sottolineatura del “messaggio” da comunicare • Individuazione delle attività necessarie alla realizzazione dello “spettacolo” • Attivazione di gruppi di compito per la realizzazione di laboratori manuali ed espressivi finalizzati all'elaborazione e alla costruzione degli elementi teatrali: recitazione, canti, danze, preparazione delle scenografie e dei costumi • Coinvolgimento di alcuni genitori per la realizzazione di semplici costumi per la caratterizzazione dei soggetti da rappresentare • Didattica laboratoriale a classi aperte parallele.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di “mettersi in gioco” • Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola • Sviluppare il senso ritmico tramite il movimento, il canto e l'uso di strumenti a percussione • Sviluppare la coordinazione e la capacità di muoversi coerentemente nello spazio e nel tempo



musicale • Divertirsi con la musica • Potenziare la conoscenza di sé e dell'altro • Favorire la fiducia in se stessi e negli altri • Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta • Migliorare, potenziare e recuperare le competenze linguistiche • Favorire la consapevolezza della propria corporeità • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● FESTE DI ISTITUTO (Infanzia, primaria e secondaria)

A Natale • Festa della scuola dell'Infanzia, aperta alle famiglie, con canti e poesie • Realizzazione di recite natalizie, aperte alle famiglie, realizzate dalle varie interclassi della scuola primaria • Festa/Spettacolo di Natale presso la scuola secondaria U. Saba aperto alle famiglie, che coinvolge i ragazzi in attività di stesura copione su una tematica, realizzazione delle scenografie e concerto con canto corale e musica dal vivo realizzata dai ragazzi A fine anno • Festa dei Remigini della scuola dell'infanzia, aperta alle famiglie • Festa del Comprensivo, aperta alle famiglie e al territorio, con la collaborazione della Associazione genitori, sul tema dell'anno che di compone di Concerto iniziale con canto corale e musica dal vivo realizzata dai ragazzi della Scuola secondaria, "passaggio del testimone" e accoglienza dei nuovi iscritti, realizzazione di laboratori a tema, saggi di musica, mostra dei lavori dell'anno, pesca di beneficenza e punto ristoro • Festa dei ragazzi di quinta della primaria e di terza della Secondaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola per condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità - Aprire la scuola al territorio - Sviluppare nei bambini il senso del bello, la conoscenza di sé stesso, degli altri e della realtà attraverso la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e genitori

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

**Aule**

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



### ● SCUOLA NATURA (Primaria e secondaria)

---

Prevede la partecipazione di alcune classi ad un soggiorno settimanale presso strutture gestite da operatori del Comune di Milano. L'iniziativa si configura come un'integrazione del progetto formativo scolastico, perché consente agli studenti - accompagnati dai propri insegnanti - di approfondire quanto appreso in classe attraverso attività di interesse naturalistico, storico e culturale. Tutte le proposte saranno svolte in maniera esperienziale, con visite, attività pratiche, laboratori, momenti di riflessione e di sintesi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

- integrare gli apprendimenti scolastici attraverso attività di interesse naturalistico, storico e culturale, seguendo 3 aree tematiche: territorio e ambiente, ecologia e sostenibilità, educazione e cultura - esplorare e conoscere ambienti diversi da quello cittadino attraverso una pluralità di esperienze - sensibilizzare i ragazzi ad una coscienza ecologica e ad un coinvolgimento in prima persona in difesa dell'ambiente naturale - favorire un'esperienza di socializzazione tra i ragazzi in un ambiente diverso da quello scolastico e per un tempo più prolungato - promuovere l'autonomia, l'autostima e l'aiuto reciproco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e specialisti esperti

#### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● BEBRAS (Secondaria)

Concorso non competitivo di informatica aperto ad alunni di ciascuna classe scelti in base alle candidature degli alunni stessi e alle valutazioni didattiche e disciplinari. Modalità di svolgimento: - ESERCITAZIONI IN GRUPPO SU PROBLEMI SIGNIFICATIVI - PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE BEBRAS ([HTTP://BEBRAS.IT](http://bebras.it))

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

- rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica - riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza - collaborare con gli altri nel rispetto delle diverse opinioni, portando a termine gli impegni presi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



### ● KET e DELF (Secondaria)

KET: Rappresenta il primo livello degli esami di lingua inglese dell'Università di Cambridge per persone parlanti altre lingue e certifica una conoscenza a livello A2/B1 del Quadro di Riferimento Europeo. DELF: Diploma di conoscenza della lingua francese per cittadini stranieri. Modalità di svolgimento: Il KET si articola su due anni mentre il DELF si svolge nell'arco di un quadrimestre. Si tratta di lezioni di lingua ulteriori rispetto alla progettazione curricolare del mattino (1 ora settimanale per la durata del secondo e terzo anno per il KET; 1 ora settimanale a partire da fine gennaio del terzo anno per il DELF). Gli studenti partecipanti vengono selezionati dai loro docenti di lingua, all'inizio del secondo anno per il KET e alla fine del I quadrimestre del terzo anno per il DELF, sulla base del rendimento, delle competenze, della partecipazione mostrati/raggiunti precedentemente. Per il KET dall'anno scorso si sono creati tre gruppi per gli allievi delle seconde e due gruppi per quelli delle terze medie, in modo da permettere a TUTTI gli alunni meritevoli di poter aderire al progetto.

### Risultati attesi

- Offrire l'opportunità di conseguire una certificazione linguistica - Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti di livello medio-alto dell'Istituto, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale) - Rinforzare e consolidare gli apprendimenti relativi alle L2/L3 conseguiti nella normale progettazione curricolare - Preparare gli studenti partecipanti all'acquisizione della certificazione KEY (liv. A2/B1 del Quadro di Riferimento Europeo) e al DELF JUNIOR SCOLAIRE A2 - Sviluppare la capacità di affrontare e superare ostacoli e di sostenere una performance adeguata alle richieste, attraverso l'esperienza di un esame rigoroso, sostenuto con certificatori esterni - Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Affettività (Secondaria)

---

Lo svolgimento del progetto prevede una alternanza tra le attività svolte dai docenti curricolari e quelle svolte da esperti esterni all'istituto. Le attività previste dal progetto sono svolte dalla Dott.ssa Ceriotti, Assistente Sanitario presso il Consultorio di Via Cherasco. Le attività saranno differenziate a seconda dell'anno di corso. Sono inoltre previsti incontri con i genitori con finalità illustrative e formative. Classi prime: CAMBIAMENTI DEL CORPO: introduzione ai primi cambiamenti puberali SICUREZZA DIGITALE/USO CONSAPEVOLE DI INTERNET: introduzione ai rischi e alle potenzialità della rete INCONTRO CON I GENITORI: Presentazione del progetto, formazione su sicurezza digitale Classi seconde: DIPENDENZE: Attività sulle dipendenze (tabagismo, alcolismo, stupefacenti, ludopatie) Classi terze: EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ: incontro di informazione su sicurezza e prevenzione EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ: incontri con volontari di ArciGay Milano volti all'educazione alla diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Il modello di “scuola diffusa”, promosso negli ultimi anni dall’istituto INDIRE nei piccoli comuni del territorio nazionale può in determinati casi, essere almeno in parte applicato anche ad istituti appartenenti a realtà metropolitane, favorendo una maggiore apertura del curricolo di istituto al territorio, riferendosi a quest’ultimo come ad un’area più circoscritta, in particolare il quartiere o la zona. In questo progetto il territorio è rappresentato dall’ente del Consultorio di Via Cherasco, il cui ruolo sarà quello di svolgere interventi a scuola e con le famiglie volti alla costruzione di una relazione consapevole e funzionale tra le realtà coinvolte, con l’intento di generare una sinergia nell’efficacia dell’intervento educativo. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: in primis l’acquisizione di conoscenze all’interno di diverse aree tematiche che concorrano alla formazione di individui socialmente più consapevoli, fornendo elementi e punti di vista che permettano la formulazione di un pensiero critico come risposta agli stimoli provenienti dalla realtà circostante ed in secondo luogo, l’estensione dell’impatto educativo all’intera comunità, senza circoscriverne l’efficacia ai soli alunni frequentanti l’istituto. La comunità sarà inoltre resa consapevole delle risorse e degli enti presenti sul territorio e di quali servizi sono erogati. Lo svolgimento del progetto prevede una alternanza tra le attività svolte dai docenti curricolari e quelle svolte da esperti esterni all’istituto. Le attività previste dal progetto sono svolte dalla Dott.ssa Ceriotti, Assistente Sanitario presso il Consultorio di Via Cherasco. Le attività saranno differenziate a seconda dell’anno di corso. Sono inoltre previsti incontri con i genitori con finalità illustrative e formative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti interni e specialisti esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● “No (Cyber)bullismo” (Secondaria)

Il progetto prevede la predisposizione di materiali e di eventuali incontri specifici per offrire agli alunni regole concrete nell'uso dei social network, che suggeriscano buone pratiche; vengono istituiti dei momenti, organizzati all'interno dell'anno scolastico, per sensibilizzare sul tema del bullismo e cyberbullismo. Si incentivano interventi in classe dei docenti in occasione del manifestarsi di episodi di bullismo ad alta intensità con la visione di video o lo svolgimento di attività su questo tema, già strutturate nelle UdA di prevenzione al (Cyber)bullismo in adozione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Apprendere le principali differenze tra bullismo e cyberbullismo - Interiorizzare l'importanza di iniziative, progetti, leggi contro il bullismo e il cyberbullismo - Leggere e comprendere interviste, articoli di giornale, testi argomentativi - Saper argomentare, esprimere opinioni e riflessioni, commentare - Produrre racconti, fumetti, elaborati artistici, cortometraggi, mostra fotografica, drammatizzazione - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti e specialisti esperti



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● QuBì, Quanto Basta – La ricetta contro la povertà infantile (Infanzia, primaria e secondaria)

---

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano, nel quartiere di Bruzzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano e nello specifico nel quartiere di Bruzzano. E' in continuità con il precedente progetto "Un patto per la città per contrastare le povertà educative". Ha i seguenti obiettivi: - costruire una specifica strategia di lavoro sulle povertà educative - avviare un modo di lavoro che crei fiducia nelle famiglie e che promuova nelle stesse la capacità di chiedere aiuto e di utilizzare meglio le risorse, così da far emergere povertà educative sommerse - creare un fondo di solidarietà comune ai quartieri della zona (Affori-Comasina-Bruzzano) - potenziare, rafforzare e coordinare le varie opportunità educative creando uno specifico collegamento tra scuola ed extrascuola per



costruire comunità di quartiere attente a chi ha meno possibilità e strumenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Referente e docenti, operatori QUBI'

## ● LATINO S. P. Q. R. (Sono Pazzi Questi Ragazzi?) (Secondaria)

Il progetto si sviluppa in due anni per un'ora settimanale con alunni della seconda e terza media. Gli studenti del secondo anno vengono introdotti alla conoscenza dello stretto legame tra italiano e lingua latina. I ragazzi svolgeranno attività in forma di gioco (giochi verbali, cruciverba, ma anche quelli che hanno una logica comune con le applicazioni digitali), dove trovano ricongiungimento la logica e l'emozione per un primo confronto con la struttura della frase latina e con la civiltà latina. Gli studenti del terzo anno vengono introdotti ai primi elementi della grammatica latina, attraverso esercizi e attività che stimolino le differenti intelligenze (H. Gardner) degli allievi (linguistica, logico-associativa, musicale, corporeo-cinestetica, digitale), al fine di attivare le loro capacità non solo deduttive, attraverso cioè l'applicazione di regole apprese, ma anche induttive, in modo che siano essi stessi a risolvere semplici problemi linguistici latini, anche attraverso il confronto con la lingua italiana.

### Risultati attesi

-Motivare gli alunni al confronto con una lingua classica "morta", superando il solo criterio di utilità pratica offerto dallo studio delle lingue moderne "vive" - Potenziare le competenze linguistiche dell'italiano nella riflessione sulla storia della lingua - Rinforzare e consolidare gli apprendimenti grammaticali già appresi in ambito curricolare - Avviare gli alunni all'acquisizione di elementi di Latino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO(Secondaria)

---

□ informazione alle famiglie degli open day e delle varie attività organizzate dagli IIS attraverso classroom; □ colloqui dei docenti con genitori ed alunni; □ incontri con gli specialisti dell'orientamento; □ interventi orientativi condivisi tra famiglia-scuola (consiglio orientativo); □ intervento orientativo svolto con attività proposta dai docenti del consiglio di classe; □ consulenza orientativa individualizzata con l'intervento di esperti.

## Risultati attesi

---

Il Progetto Orientamento ha come obiettivi quelli di: □ rendere consapevole il passaggio da un ordine di scuola all'altro; □ accompagnare la crescita globale dell'individuo nella sua fase evolutiva più complessa aiutando a riflettere e ad educare ad una scelta responsabile, fornendo le opportunità di trovare la propria strada in base alla meta che si vuole raggiungere. Il percorso di orientamento diviene parte di un progetto formativo a cui concorrono, nel corso del triennio, i docenti di tutte le discipline con le proprie proposte di metodo di lavoro e di contenuto. Il progetto accompagna gli studenti a: □ conoscersi ed acquisire consapevolezza di sé; □ scoprire le proprie capacità ed attitudini, riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza; □ individuare le proprie aspirazioni ed interessi; □ leggere il mondo circostante in modo critico e costruttivo; □ auto-determinarsi diventando parte attiva del proprio processo di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

docenti, genitori, personale esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● **SCUOLA SICURA (Infanzia, primaria e secondaria)**

- Prove di evacuazione programmate e non
- Percorsi didattici sulla sicurezza rivolti agli alunni dagli operatori sul territorio
- Formazione ed informazione dei e ai docenti (anche con RSPP)
- Autoaggiornamento

Risultati attesi

- Conoscere i rischi presenti e/o possibili nel proprio contesto ambientale
- Conoscere le strutture territoriali alle quali far riferimento in caso di emergenza
- Conoscere le norme e i comportamenti per prevenire gli eventuali rischi e le procedure da mettere in atto per il primo soccorso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● GENERAZIONI CONNESSE (Safer internet) (Infanzia, primaria e secondaria)

---

- Corsi di formazione provinciale e regionali per il Referente di Istituto • Corsi di formazione interna per i docenti sul Protocollo di gestione di casi di (Cyber)bullismo • Organizzare incontri di informazione formazione rivolti ai genitori dei diversi ordini di scuola • Interventi in classe dei docenti in occasione del manifestarsi di episodi di bullismo ad alta intensità con la visione di video o lo svolgimento di attività su questo tema, già strutturate nelle UdA di prevenzione al (Cyber)bullismo in adozione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Redigere un Protocollo di Sicurezza digitale volto a fornire indicazioni per un uso corretto e



responsabile delle tecnologie dell'informazione, della navigazione in Rete e dei servizi informatici disponibili • Garantire un piano formativo basato su progetti e attività volte a promuovere l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie dell'informazione • Organizzare attività di informazione e attività didattiche di prevenzione del (cyber)bullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie • Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di (cyber)bullismo di cui viene a conoscenza • Mettere in atto interventi educativi a tutela dei ragazzi. in base alle esigenze ed emergenze che possono accadere nella scuola • Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● ESPERTI A SCUOLA (Infanzia, primaria e secondaria)

Intervento di esperti esterni che affianchino i docenti di classe in attività di consolidamento e approfondimento di tematiche legate all'attività didattica e disciplinare (workshop in lingua inglese, esperimenti di scienze, attività di musica e percussioni, laboratori artistici, ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Ampliare l'offerta formativa con attività e/o progetti a scuola che prevedano l'intervento di esperti esterni su tematiche legate all'attività didattica e disciplinare
- Consolidare le conoscenze apprese attraverso la realizzazione di attività pratiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● CORSO DI CHITARRA E TASTIERA (Secondaria)

---

Corsi di chitarra e tastiera che offrano ai ragazzi la possibilità di sfruttare le proprie potenzialità e impegnare il tempo libero in un'attività che coinvolga direttamente nella conoscenza della musica e nella utilizzazione di uno strumento. Il progetto è destinato a tutti i ragazzi che abbiano il desiderio di iniziare a suonare la chitarra e la tastiera; non sono richieste, né sono necessarie,



conoscenze specifiche sia di teoria musicale che d'uso dello strumento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Il presente progetto ha come meta educativa lo scopo di suscitare negli alunni la comprensione, l'amore verso l'arte dei suoni, intesa principalmente come forma del linguaggio e dell'espressione. Si propone di allargare "spazi di socialità" e far apprezzare ed interiorizzare la musica attraverso lo studio e la pratica di uno strumento, che coinvolga direttamente l'alunno. Nello specifico il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: introdurre le basi per lo studio di uno strumento, imparare brani musicali semplici e, nel corso delle lezioni, far ottenere agli allievi una maggiore padronanza delle note, di tutti gli accordi, del ritmo o dell'accompagnamento da adattare ad ogni tipo di canzone così di rendere il più possibile autonomo il gruppo dei ragazzi per essere in grado di eseguire apprezzabili performance anche in pubblico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Aula generica

## ● ROBOTICA EDUCATIVA (Secondaria)

---

- PREPARAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE - PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI 2/3 GIORNATE (8:00-17:00) DI COMPETIZIONE ROBOTICA "ROBOTICA A 6 MANI" IN GEMELLAGGIO CON 2 SCUOLE DEL TERRITORIO LOMBARDO (I.C. FIGINO SERENZA DI NOVEDRATE (CO) E I.C. PUECHER DI ERBA (CO)) DA REALIZZARSI A NOVEMBRE/FEBBRAIO/MARZO (INDICATIVAMENTE) IN OGNUNO DEI 3 PLESSI - PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE - ELABORAZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO SUL TEMA ANNUALE DELLA FIRST LEGO LEAGUE - RIPASSO DEI CONCETTI FONDAMENTALI DI PROGRAMMAZIONE APPLICATI AL SOFTWARE LEGO MINDSTORM EV3 - PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT LEGO MINDSTORM EV3 - RESTITUZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE E ALLA SUA PREPARAZIONE - ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE DI PICCOLI CIRCUITI E MICROCONTROLLORI ATTRAVERSO SIMULAZIONI ONLINE (TINKERCAD) - USO DI SEMPLICI SOFTWARE PER MAKING, PROTOTIPAZIONE, E DIGITAL FABRICATION - USO DI STRUMENTI TIPICI DI UN LABORATORIO DI PRODUZIONE DIGITALE - USCITA DIDATTICA PRESSO FABLAB CON EVENTUALE ATTIVITÀ DIDATTICA A PAGAMENTO - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PICCOLO PROTOTIPO DI STRUMENTO IOT (PIATTAFORMA ARDUINO)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprendere il suo ruolo in relazione allo sviluppo della scienza e dell'uomo. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Confrontare procedimenti diversi e



produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Collaborare con gli altri nel rispetto delle diverse opinioni, portando a termine gli impegni presi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● "SABATIME" (Secondaria)

Il progetto si sviluppa per due ore settimanali durante i pomeriggi del mercoledì ed è rivolto agli alunni delle seconde e delle terze. Le tappe del lavoro saranno le seguenti: 1. Creazione dell'equipe di lavoro 2. Indicazione dell'argomento/contenuto/tematica (in sintonia con la programmazione di materia, curriculum d'istituto, progetti d'istituto in corso) e della tipologia di narrazione digitale (Giornalino della scuola/telegiornale) 3. Assegnazione dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro 4. Ricerca delle informazioni sull'argomento (fonti affidabili) 5. Stesura delle didascalie, dei testi, dei titoli, dell'articolo giornalistico. 6. Correzione del testo e stesura definitiva. 7. Creazione del progetto grafico di stampa 8 Impaginazione dei testi come da progetto grafico per la creazione dell'edizione sfogliabile (con la possibilità di stamparlo) 9. Pubblicazione degli articoli 10 Riprese video per la realizzazione del telegiornale 11. Montaggio dei video realizzati per l'edizione del telegiornale.

Risultati attesi



Il progetto vuole stimolare le capacità e la creatività dei ragazzi attraverso la produzione di contenuti, la comunicazione creativa e la capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei media. Prevede la realizzazione di un giornalino scolastico in edizione digitale e/o online da pubblicare sul sito della scuola. Il SabaTime costituisce una valida occasione per rafforzare il senso di appartenenza degli alunni al proprio istituto, dal momento che essi estenderanno il lavoro di scrittura sia all'interno della scuola, mettendone in luce le attività, le iniziative e i progetti in essa promosse, sia all'esterno, a contatto con il territorio circostante e le realtà che vi operano. Il progetto si prefigge di raggiungere gli obiettivi di assunzione responsabile del proprio ruolo all'interno del gruppo di redazione • riflessione critica e costruttiva nei confronti della realtà esterna • capacità collaborativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● STRINGHE, PICCOLI NUMERI IN MOVIMENTO-(Infanzia-Primaria) Progetto in rete con il terzo settore

L'iniziativa vuole affrontare il tema della tutela dell'infanzia all'interno del sistema scolastico attraverso l'uso combinato del coding, della psicomotricità in chiave educativa e dello sport. Si prevede l'intervento, a scuola, di diverse figure professionali che porteranno avanti il progetto in collaborazione con l'insegnante di classe. Durata 48 mesi



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Contrastare la povertà educativa minorile
- Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.
- Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.
- Favorire la costituzione di nuove alleanze educative tramite la collaborazione tra pubblico e privato sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

## ● GEMELLAGGIO CON SCUOLA FRANCESE A

---



## ROANNE/RIORGES (LYON) (Secondaria)

---

Invio lettere a cadenza mensile (gli alunni francesi scriveranno in italiano e gli alunni italiani scriveranno in francese) di presentazione di sé e sulle abitudini e costumi del proprio paese di provenienza. Se il progetto sarà accolto benevolmente anche dalle famiglie si punta all'idea che nel corso della classe terza gli alunni possano conoscersi nel corso di un eventuale viaggio di istruzione in uno dei due paesi (Italia o Francia). Fasi operative: il progetto si articola in due fasi: lo scambio epistolare; e l'eventuale viaggio di istruzione in Francia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Obiettivi educativi: - offrire la possibilità agli alunni partecipanti di vivere un'esperienza di arricchimento sotto il profilo socio-culturale e linguistico; - sviluppare e potenziare lo studio della lingua francese, l'educazione alla cittadinanza europea, la conoscenza, il confronto e l'accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta di nuove realtà. Obiettivi didattici: - Obiettivi linguistici: ampliamento del lessico e delle competenze comunicative nella lingua francese; uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze. - Obiettivi culturali: approccio alla civiltà e cultura francese, attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari; In generale il progetto mira ad offrire una dimensione europea e più concreta dell'apprendimento della lingua e della civiltà francesi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● BANDI e PROGETTI (Primaria e Secondaria)

Il progetto è rivolto a docenti e agli alunni della scuola dell'Infanzia, delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Il gruppo di lavoro si riunisce per valutare e partecipare a bandi principalmente del Ministero dell'istruzione e del merito, secondo la scansione temporale degli avvisi di pubblicazione dei bandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

- PN Scuola e competenze 2021-27: il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente; - PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: il Piano comprende, per quanto riguarda il settore Istruzione, varie riforme e diverse linee di investimento che coinvolgono sia le infrastrutture sia le competenze. Negli scorsi anni molti progetti dell'Istituto sono stati approvati e finanziati (PNSD#25, PNSD Inclusione Digitale, PON Smart Class, PON supporti didattici, PON Apprendimento e socialità, PON Digital Board, PNSD Stem e PON Edugreen); attualmente nell'ICS Cantù sono in corso il PNRR Dispersione, il PNRR Next Generation Classrooms e l'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (riguardante il rifacimento del sito web).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Tecnologia
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA BOTTEGA (studenti in uscita scuola secondaria)

Il progetto "Scuola Bottega" nasce dalla consapevolezza di quanto il fenomeno della dispersione scolastica sia rilevante per le giovani generazioni, e di come esso produca impatti significativi (in termini di disorientamento, perdita di motivazione e di autostima) sui percorsi di vita di ragazzi e ragazze. Da questo punto di vista, l'intenzione fondamentale del progetto è proprio quella di intervenire nei confronti di queste situazioni, affiancando la scuola attraverso l'offerta di percorsi educativi centrati sul gruppo, con la finalità fondamentale di contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (intervenire sulle situazioni precoci di abbandono) - Coinvolgere gli studenti lavorando sul piano della motivazione e dell'autostima (un approccio metodologico con orientamento fondamentalmente educativo, che punta ad offrire ai ragazzi accolti attività in prevalenza pratiche e operative, svolte attraverso un lavoro di gruppo coniugato con momenti e attenzioni individuali da parte degli operatori) - Creare un percorso di affiancamento tra Scuola e "ScuolaBottega" attraverso l'offerta di percorsi educativi centrati sul gruppo (integrazione tra percorso scolastico e percorso progettuale, basata su un'alternanza temporale tra frequenza a scuola e frequenza presso il progetto)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● MUSICAINMENTE (Secondaria)

---

Percorso attraverso ritmi, note, colori, grandezze, figure e forme tra musica e matematica. per favorire la conoscenza del legame non sempre esplicito tra le due discipline. Nella matematica c'è musica e nella musica c'è matematica. Le due discipline, infatti, usano linguaggi universali e hanno una comune matrice culturale e questo si può trasformare in un arricchimento intellettuale, educativo e sociale e in un percorso di crescita formativo. Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado iscritti al TP.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

La musica è arte, educazione alla bellezza, allegria, comunicazione, emozione, gioco, ma anche storia, scienza, fisica, geografia, linguaggio verbale, matematica e senso del gruppo. Il laboratorio aiuterà a scoprire le potenzialità di ogni disciplina, a stuzzicare la curiosità del singolo, a sviluppare le competenze, le attitudini, le motivazioni, le capacità di apprendimento, a rendere più giocose e coinvolgenti le materie, ad accrescere la capacità collaborativa e ad attivare diversi tipi di intelligenza.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

- **PETER PAN (laboratori manipolativi espressivi) (Infanzia)**
-



Laboratori attraverso i quali i bambini consolidano la propria motivazione alla curiosità avventurandosi nell'esplorazione dei materiali. Manipolando autonomamente, modellando materiali e usando tecniche diverse gli alunni creano la base dei loro primi progetti personali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità
- Dare forma e colore all'esperienza individuale e di gruppo
- Sviluppare la conoscenza e la scoperta di nuovi strumenti e materiali
- Approfondire in modo specifico i contenuti relativi ai campi di esperienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● I COLORI DELLE STAGIONI (Primaria)

---

1. Esplorazione guidata nel quartiere con l'esperto
2. Attività laboratoriali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

1. Osservare e riconoscere i principali cambiamenti stagionali 2. Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi 3. Descrivere un ambiente e i suoi elementi 4. Mantenere l'attenzione su semplici e brevi messaggi orali 5. Partecipare al dialogo e alla conversazione in modo ordinato rispettando il proprio turno 6. Verbalizzare eventi ed esperienze personali e del gruppo classe, secondo un ordine temporale sulla base di un documento (disegno, oggetto, ...) 7. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute 8. Eseguire in un gruppo semplici brani vocali 9. Riprodurre la realtà circostante utilizzando linee, colori, forme 10. Attivare e sviluppare la percezione visiva e la percezione tattile 11. Conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante tramite i cambiamenti stagionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● ORTO FIORITO (infanzia)

---

Il progetto rappresenta un'importante e articolata esperienza di apprendimento che permetterà ai bambini di scoprire il mondo floreale attraverso i sensi, di entrare in "contatto con la natura" grazie all'esplorazione, all'osservazione, alla manipolazione. "Imparare facendo", svilupperà la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Promuoverà il "prendersi cura" grazie al saper aspettare, al cogliere e valorizzare la diversità, al lavorare in gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e natura • Favorire lo sviluppo della pazienza e della capacità di comprendere la necessità del prendersi cura della natura • Sviluppo della capacità di osservazione • Sviluppo dello spirito di collaborazione • Sviluppare e diffondere la cultura del bello • Migliorare la manualità fine

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

GIARDINO

## ● **DISPERSIONE (Primaria)**

---

I bambini lavorano in piccolo gruppo. Vengono aiutati dall'insegnante con immagini e schede facilitanti la lettura e scrittura. Si utilizzano anche libri e materiali per l'apprendimento come L2 e dizionario illustrato.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Imparare a riconoscere lettere e sillabe. Imparare a leggere e comprendere parole e semplici frasi. Imparare a leggere in modo elementare almeno i caratteri di stampa. Imparare a scrivere almeno in stampato maiuscolo. Imparare a esprimersi a voce e a comunicare bisogni/emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## I COLORI DELLE STAGIONI (Primaria)

---

Esplorazione guidata del quartiere con esperto Attività laboratoriali: - eseguire in gruppo semplici brani musicali - riprodurre la realtà circostante utilizzando linee, colori e forme.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Esplorare le quattro stagioni attraverso i cinque sensi arrivando a descrivere un ambiente e i suoi elementi. Mantenere l'attenzione su messaggi orali e partecipare alle conversazioni. Verbalizzare eventi ed esperienze personali e del gruppo classe secondo l'ordine temporale. Conoscere i cambiamenti stagionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti di classe + esperto volontario



## MAKING (Secondaria)

---

Introduzione alla conoscenza dei concetti di grafica BITMAP e VETTORIALE ed utilizzo dei diversi software 2D inkcape e della stampante 3D, per la realizzazione di oggetti progettati in aula informatica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Acquisire competenze digitali e consolidarle imparando ad usare più risorse digitali contemporaneamente per creare il prodotto finale - Acquisire competenze grafiche e tecnologiche attraverso l'utilizzo di software grafici e macchinari di ultima generazione □ Allenare la creatività e sviluppare capacità progettuali □ Rafforzare positivamente il lavoro degli studenti con la realizzazione fisica del proprio progetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Coding/Robotica
	Tecnologia

## ● MUSICAL (Secondaria)

---

Il Musical è stato ideato come prolungamento del corso "KET" e conclusione ideale per i suddetti corsi del Tempo Prolungato. Di fatto è un'attività che permette di mostrare agli studenti come le differenti competenze entrano in sinergia tra loro portando a un risultato comune. Esso si articola inoltre come un autentico compito di realtà: nella realizzazione fattuale dello spettacolo gli studenti sperimentano la ricaduta reale delle competenze da loro sviluppate nei diversi laboratori, allo scopo di una realizzazione comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti di livello medio-alto dell'Istituto, con particolare riferimento alle competenze orali - Potenziare le competenze musicali, canore, recitative degli alunni partecipanti - Affrontare le responsabilità di una performance davanti a un pubblico, sviluppando capacità di tolleranza dello stress, concentrazione e collaborazione proprie di tali situazioni - Imparare a rispettare consegne e scadenze - Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● ORTO (Secondaria)

---

Il Laboratorio di orto-cucina nasce dall'idea di voler offrire agli studenti, in particolare quelli con



Bisogni Educativi Speciali, l'occasione di intraprendere percorsi legati al potenziamento dell'integrazione scolastica e del benessere socio-emotivo. L'idea è quella di far interagire i due laboratori a partire dalla fase di produzione della materia prima, sino ad arrivare alla sua rielaborazione in prodotto cucinato. All'interno dei due Laboratori saranno previsti dei momenti di educazione alimentare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione; - Interagire e cooperare con i compagni; - Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri; - Avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette; - assistere al cambiamento della materia attraverso il compostaggio e al riuso di ciò che sembra scarto e che invece è vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● LET'S STEM (PNRR DM 65) - (Primaria e secondaria)

---

Percorsi di potenziamento delle competenze digitali e di lingua straniera per alunni e docenti dell'istituto, attraverso l'attivazione di percorsi in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Il progetto ha come obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Coding/Robotica
	Tecnologia
	mediateca
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● KNOW AND GO (PNRR DM 170) - (Primaria e secondaria)

Percorsi di mentoring e orientamento □ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento □ Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie □ Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● POLIZIA LOCALE (infanzia, primaria, secondaria)

---

Attività di sensibilizzazione alla legalità attraverso la collaborazione con la Polizia locale. Sono previste uscite didattiche sul territorio, incontri a scuola e in alcuni casi incontri preliminari svolti attraverso la didattica a distanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono promosse: Educazione ambientale Educazione alla legalità Educazione stradale Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

## ● UN MONDO DI PAROLE E SUONI (potenziamento L2) - Infanzia

---

Attività rivolta ai bambini di quattro e cinque NAI e/o con difficoltà di linguaggio. Verranno proposte svariate attività ludico-didattiche, che permetteranno ai bambini di sviluppare le proprie competenze cognitive e relazionali accrescendo la loro curiosità e la voglia di mettersi in



gioco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

-promuovere e realizzare la centralità del bambino -sviluppare le abilità comunicative -  
accrescere la capacità di ascolto e d'attenzione -favorire la relazione, la cooperazione e la  
condivisione di giochi, spazi e tempi -consolidare il lessico acquisito

Destinatari

Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Arte

Strutture sportive

Palestra

## ● DENTRO E FUORI LE EMOZIONI (Primaria)

---

Progetto di incontro tra il bambino e l'adulto disabile. Attività di lettura delle emozioni anche in



relazione alla diversità. In ogni incontro verranno trattate 2 emozioni attraverso testi, giochi e attività. Le attività saranno condotte con una metodologia laboratoriale integrata (arte, musica, movimento del corpo e dialoghi...)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Fornire uno spazio di integrazione e socializzazione tra il bambino della scuola primaria e l'adulto disabile. -Far sperimentare ai bambini che l'adulto con disabilità possiede potenzialità e risorse personali e non solo limiti purtroppo evidenti. -Aiutare i bambini a comprendere che le



“diversità” (delle persone, delle situazioni, ecc) costituiscono un arricchimento positivo. - Accrescere nei bambini la consapevolezza delle proprie emozioni. - Provare a vivere emozioni diverse e cogliere cosa esse muovono nel nostro corpo. - Gestire i momenti di fatica e di rielaborazione date dal vivere nuove sollecitazioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti delle classi, educatori di Fondazione Aquilone.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● EMOZIONALMENTE (Primaria)

Percorso di 3 incontri per le classi dalla prima alla quarta e 5 incontri per le classi quinte. Il percorso è finalizzato al benessere emotivo dei bambini. Per le classi quinte vi saranno due incontri aggiuntivi finalizzati a favorire un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

□ Promuovere il benessere emotivo dei bambini, □ Prevenire il disagio emotivo. □ Prevenire atteggiamenti di discriminazione ed emarginazione, □ Prevenire atti di bullismo PER LE CLASSI QUINTE (in aggiunta ai precedenti) □ Agevolare l'acquisizione delle principali conoscenze riguardanti anatomia, fisiologia degli apparati genitali; □ Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità e delle differenze di genere Valorizzare gli atteggiamenti empatici e di ascolto nel gruppo di lavoro e facilitare il confronto e la relazione tra pari, nel rispetto delle differenze reciproche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti con esperti del Consultorio familiare Il Caminetto

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## ● CLIL SCIENZE (Secondaria)

---

Attività di scienze in lingua inglese



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze linguistiche: □ Ampliare il vocabolario scientifico in lingua inglese. □ Sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta di testi scientifici. □ Migliorare la capacità di esprimere concetti scientifici in lingua straniera, sia in forma scritta che orale. Approfondimento delle conoscenze scientifiche: □ Consolidare i concetti scientifici già acquisiti in italiano. □ Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi scientifici. Sviluppo di competenze trasversali: □ Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione. □ Stimolare la creatività e l'autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

### ● METODO DI STUDIO (Secondaria)

---

Apprendimento guidato, esercitazioni, lavoro di gruppo, lettura condivisa, realizzazione di mappe concettuali, correzione esercizi assegnati.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Interiorizzare strategie e modalità di studio e produzione, strategie e modalità di ricerca in relazione alle diverse discipline; - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, in tutte le parti e saperne ricavare le informazioni fondamentali; - Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Imparare ad organizzare il proprio lavoro personale secondo priorità e tempistiche adeguate; - Imparare a riconoscere le consegne e a fornire risposte adeguate; - Svolgere gli esercizi assegnati seguendo la metodologia indicata dagli insegnanti delle diverse discipline; - Essere in grado di riassumere ed esporre, per iscritto e oralmente, tali informazioni; - Svolgere approfondimenti usando correttamente la rete, sviluppando adeguate competenze di ricerca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● SCRITTURA CREATIVA (Secondaria)

Il corso di scrittura creativa è pensato per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con l'idea di aumentare la consapevolezza nell'uso delle parole come forma comunicativa. Il corso prevede numerose micro-lezioni in cui gli studenti, guidati dall'insegnante, analizzeranno le caratteristiche e lo stile di testi diversi (elenco, ricetta, favola, incipit di romanzo, poesie e filastrocche, contenuto per il web) e apparati iconografici (copertine di romanzi, fotografie, dipinti, fumetti) allo scopo di stimolare la creatività e riutilizzarla in testi originali, sotto forma di brevi esercizi e giochi di scrittura individuali e a piccoli gruppi. Obiettivo più generale del laboratorio è quello di far esplorare ai la comunicazione scritta, nelle forme più diverse, come via per dare voce alle proprie emozioni, alle proprie passioni e paure, arricchendo il vocabolario per dare un nome al mondo che li circonda.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Verranno allenate le seguenti competenze: Educative • Valutare e rispettare il contributo altrui. • Sviluppare abilità di ascolto. • Problem-solving creativo Cognitive • Sviluppare il pensiero divergente. • Utilizzare capacità di osservazione. • Utilizzare capacità immaginifiche. • Potenziare le capacità attentive Linguistiche • Potenziare le abilità espressive • Accrescere il proprio patrimonio lessicale • Indagare stili narrativi differenti • Accrescere le competenze ortografiche e grammaticali • Affrontare la prima prova scritta dell'Esame di Stato con maggiore sicurezza ed efficacia



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

mediateca

**Biblioteche**

Classica

## ● TEATRO CONCHIGLIE (Secondaria)

---

“Conchiglie” è un progetto che prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Il numero di persone in fuga da guerre, persecuzioni e conflitti o semplicemente da problematiche che rendono impossibile una sostenibile qualità di vita ha raggiunto livelli record. Gli insegnanti si trovano ad affrontare nuove sfide dovendo spiegare questo fenomeno e le sue complessità, che fanno regolarmente notizia sui media. I diversi atti affronteranno le problematiche riscontrabili nelle migrazioni: dalle condizioni di vita che spingono a partire, al viaggio, fino all'arrivo in Italia, partendo dalla storia di Pietro Bartolo, responsabile sanitario delle prime visite ai migranti che sbarcano a Lampedusa, che fa da sfondo all'intera vicenda. La costruzione dello spettacolo va di pari passo con il percorso di potenziamento emotivo e di sviluppo di una socialità consapevole e costruttiva che i ragazzi intraprenderanno. I ragazzi partiranno dalla capacità di percepire e riconoscere attraverso le storie narrate nei vari monologhi, tutte realmente accadute o verosimili, i sentimenti dei migranti, di entrare in empatia con le loro vicende esplorando in modo completo e complesso il fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso gli esercizi proposti, i ragazzi - svilupperanno i concetti di fiducia e relazione, - prenderanno consapevolezza del proprio corpo realizzando nello spazio una serie movimenti, - si misureranno con le proprie capacità e con quelle dei compagni imparando a rispettare i propri turni e a favorire l'inclusione, la tolleranza e l'accettazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



### ● UN LIBRO PER TUTTI (secondaria)

---

Il progetto è finalizzato a contrastare situazioni di difficoltà/precarietà economica delle famiglie, offrendo agli studenti, in comodato d'uso, i testi scolastici, garantendo a studenti e studentesse il regolare diritto allo studio. Inoltre, il progetto intende sensibilizzare le famiglie e avvicinarle ancor di più alla comunità scolastica, offrendo al bisogno un supporto concreto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il progetto intende sensibilizzare le famiglie e avvicinarle ancor di più alla comunità scolastica, offrendo al bisogno un supporto concreto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● LA FISICA DELLA LUCE (Primaria)

---

I bambini assisteranno alle dimostrazioni degli esperimenti, ai quali in alcuni casi saranno chiamati a partecipare. La partecipazione avverrà sia formulando ipotesi di spiegazione degli eventi illustrati, sia tramite la realizzazione concreta di alcuni esperimenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

- Suscitare nei bambini stupore e interrogativi nei confronti di una entità, la luce, che li circonda da sempre e che è oramai alla base di tutte le attuali tecnologie, dove è conosciuta con il nome di fotonica. - Favorire lo sviluppo del pensiero scientifico attraverso una riflessione sulla sua applicabilità al mondo quotidiano. - Sviluppare la capacità di leggere la realtà quotidiana in relazione a quanto appreso a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTO EDU-GREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Gli obiettivi che il progetto EduGreen si prefigge di raggiungere sono:
  - Imparare a prendersi cura di ciò che è vivo, maturare il senso di responsabilità nel far vivere qualcosa;
  - vedere crescere e mutare in altro, in un ciclo continuo;
  - assistere al cambiamento della materia attraverso il compostaggio e al riuso di ciò che sembra scarto e che invece è vita.
  - Educare all'attesa nel rispetto dei tempi della natura, adattandosi a questa, in un mondo che oggi corre troppo.
  - Osservare da vicino gli animali (casette per insetti) e comprendere come possano essere utili all'ecosistema.

L'obiettivo finale è quello della factory e della farm, dove ciò che si coltiva possa essere utilizzato per la realizzazione/produzione di frutta e verdura a chilometro zero, di un giardino botanico didattico, di frutta e verdura come materie prime per realizzare laboratori di cucina, far crescere piante per arredare col verde gli ambienti della scuola e da distribuire durante eventi scolastici aperti al pubblico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per realizzare questo progetto si adibirà un'intera area abbandonata del cortile della scuola a nuova Area Green e si realizzerà un orto didattico piantato a verdura e frutta, un giardino botanico didattico corredato da un capanno per deposito attrezzi e manualistica legata al verde, una serra con fotovoltaico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



### ● ORTO FIORITO

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

---

- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e natura



- Favorire lo sviluppo della pazienza e della capacità di comprendere la necessità del prendersi cura della natura
- Sviluppare la capacità di osservazione
- Sviluppare lo spirito di collaborazione
- Sviluppare e diffondere la cultura del bello

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto rappresenta un'importante e articolata esperienza di apprendimento che permetterà ai bambini di scoprire il mondo floreale attraverso i sensi, di entrare in "contatto con la natura" grazie all'esplorazione, all'osservazione, alla manipolazione. "Imparare facendo", svilupperà la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Promuoverà il "prendersi cura" grazie al saper aspettare, al cogliere e valorizzare la diversità, al lavorare in gruppo.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● RACCOLTA DIFFERENZIATA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni rispetto alla raccolta differenziata e al riciclo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nelle classi sono presenti contenitori per la raccolta differenziata e si cerca, attraverso riflessioni e attività previste dal curricolo di Educazione Civica, di sviluppare la responsabilità individuale verso la tutela dell'ambiente.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Implementazione di ambienti innovativi e potenziamento delle infrastrutture.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: studenti del plesso Cantù

RISULTATI: Azioni riguardanti il PNSD Stem per la scuola Primaria C. Cantù.

DESTINATARI: studenti del plesso Saba

RISULTATI: PON Edugreen per la scuola secondaria U. Saba.

DESTINATARI: studenti del plesso Cantù

RISULTATI: Realizzazione di uno spazio laboratoriale utile per le attività di coding nella scuola primaria Cantù (PNSD STEM).

DESTINATARI: comunità scolastica

RISULTATI: digitalizzazione amministrativa della scuola (segreteria digitale).

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI NELLA DIDATTICA ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**DESTINATARI**

I docenti dell'istituto supportati dall'animatore digitale individuato e formato.

**RISULTATI ATTESI**

Creazione di percorsi innovativi di supporto alla didattica



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA VIA DORA BALTEA - MIAA8CF013

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team di sezione attua una valutazione attraverso una griglia che permetta delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sui processi di crescita di ciascun bambino, nei tre anni della scuola dell'Infanzia.

#### Allegato:

osservazioni infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi di educazione civica sono trasversali e vengono valutati all'interno della griglia precedentemente allegata

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le griglie di osservazione sistematiche, allegate precedentemente, riguardano anche gli aspetti relazionali.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GRADO U.SABA - MIMM8CF017

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha una fondamentale valenza orientativa e formativa e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e la presa di coscienza delle proprie attitudini.

La valutazione, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione in relazione alla metodologia, alle strategie e agli strumenti adottati. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, l'acquisizione delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Si attua nel corso dell'anno scolastico e a fine quadrimestre attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche.

La Secondaria ha stabilito i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti stabilendo indicatori e descrittori, organizzati per obiettivi disciplinari e processo di apprendimento.

Accanto a questa valutazione trasversale degli apprendimenti, ciascuna disciplina elabora criteri di valutazione propri allegati alla programmazione di materia comune.

Nel presente a.s. la commissione Curricolo sta elaborando una riflessione dei criteri di valutazione.

### **Allegato:**

tabella valutazione secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione della disciplina di Educazione Civica è quindi un voto collegiale proposto al consiglio di classe dal docente coordinatore una volta raccolte le evidenze e le osservazioni dei singoli docenti contitolari della classe che abbiano svolto attività di Educazione Civica durante l'anno (come da



Registro delle Attività di Educazione Civica).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento il consiglio di classe fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Accettazione delle regole
- Socializzazione
- Responsabilità e impegno
- Attenzione e partecipazione
- Autonomia operativa
- Conoscenza di sé
- Valutazione educazione civica

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO i c cantu dicembre 2024.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il collegio stabilisce i criteri generali di ammissione alla classe successiva, in linea con i criteri di non ammissione all'esame di stato:

- Rispettare il limite di assenze stabilite dalla normativa è di 3/4 del monte ore annuo, salvo deroghe previste dalla normativa
- si stabilisce in 4 il numero massimo di voti inferiori ai 6/10, di cui massimo due 4/10
- si definiscono quali sanzioni disciplinari sia le sospensioni sia le pene alternative. Il numero massimo di giorni di sospensione è dai cinque giorni in poi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il collegio stabilisce i criteri generali di ammissione all'esame di stato:



- Rispettare il limite di assenze stabilite dalla normativa che è di 3/4 del monte ore annuo, salvo deroghe previste dalla normativa o deroghe d'istituto relative a gravi problematiche socio familiari.
- aver partecipato alle prove Invalsi entro aprile
- si stabilisce in 4 il numero massimo di voti inferiori ai 6/10, di cui massimo due 4/10
- si definiscono quali sanzioni disciplinari sia le sospensioni sia le pene alternative. Il numero massimo di giorni di sospensione è dai cinque giorni in poi.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In riferimento alla raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio del 2018 il nostro Istituto sostiene lo sviluppo delle **COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**.

Le competenze chiave contribuiscono a sviluppare una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti, sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave (Raccomandazione Consiglio Europeo 22/05/18)

Per gli alunni DVA (l. 104/92) il Collegio docenti ha predisposto un Modello di certificazione delle competenze diversificato.

### **Allegato:**

Certificazione\_primo ciclo 2019.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA C.CANTU' - MIEE8CF018

PRIMARIA ANNA FRANK - MIEE8CF029



## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha una fondamentale valenza orientativa e formativa e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e sulla presa di coscienza delle proprie attitudini.

La valutazione, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione in relazione alla metodologia, alle strategie e agli strumenti adottati.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, l'acquisizione delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione viene attuata nel corso dell'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche.

Nella Scuola primaria sono previste verifiche bimestrali e verifiche quadrimestrali comuni e concordate per ogni interclasse.

Poiché la valutazione è indispensabile per regolare il processo formativo, essa deve essere trasparente ed oggetto di continua comunicazione tra docenti, studenti e famiglie.

A seguito della riforma della valutazione, la quale prevede giudizi descrittivi per livelli di apprendimento degli obiettivi previsti (O:M: 172 del 04/12/20), i docenti della scuola primaria hanno revisionato e aggiornato le modalità e gli strumenti di valutazione (anche grazie ad un corso di formazione) e hanno cominciato a lavorare per elaborare rubriche valutative disciplinari. Ciò è portato anche ad una prima revisione del curricolo in un'ottica di continuo miglioramento.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIORNATI A SEGUITO DELL'ORDINANZA Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.pdf.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di classe, formula una proposta di valutazione. Il consiglio di classe esprime una valutazione collegiale, ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Il giudizio espresso in Educazione Civica concorre alla valutazione del comportamento. (articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017)

## Criteri di valutazione del comportamento

La sezione della scuola primaria ha elaborato, ormai da alcuni anni, una griglia di osservazione del comportamento. Tale scheda viene visionata dai genitori in sede di colloquio individuale. La commissione curricolo è impegnata nella revisione di questa stessa. E' prevista una scheda individualizzata per gli alunni DVA.

### Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO i c cantu dicembre 2024.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare /riattivare un processo positivo di apprendimento con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi.

Il Collegio stabilisce i seguenti criteri generali di non ammissione alla classe successiva:

- una frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore che abbia compromesso il raggiungimento degli obiettivi minimi o che non abbia permesso di acquisire elementi sufficienti per esprimere una valutazione.
- il non raggiungimento degli obiettivi minimi nelle competenze di base nonostante l'attivazione di specifiche strategie e azioni per migliorare i livelli di apprendimento, in accordo con la famiglia, come da normativa.



## Osservazioni in itinere

Il consiglio di classe compila, nei mesi di novembre e di aprile, una griglia di osservazione che viene poi condivisa con i genitori in occasione dei colloqui individuali previsti in tali periodi.

### **Allegato:**

Scheda di osservazione bimestrale.pdf

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In riferimento alla raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio del 2018 il nostro Istituto sostiene lo sviluppo delle **COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**.

Le competenze chiave contribuiscono a sviluppare una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti, sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave (Raccomandazione Consiglio Europeo 22/05/18)

Per gli alunni DVA (l. 104/92) il Collegio docenti ha predisposto un Modello di certificazione delle competenze diversificato.

### **Allegato:**

Certificazione\_primaria 2019.pdf

## RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI

I docenti hanno declinato, per ogni obiettivo da valutare e per ogni classe, delle rubriche valutative con descrittori relativi alle valutazioni.



## **Allegato:**

Rubriche Valutative primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola promuove una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare attuando il PAI d'Istituto. Il passaggio degli studenti con disabilità da una scuola all'altra viene attuato con un progetto che rassicura l'alunno nel nuovo inserimento. I consigli di classe con i docenti di sostegno formulano e sottoscrivono i PEI e con regolarità, a fine quadrimestre monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti ed eventualmente rimodulano l'intervento didattico. I consigli di classe predispongono per ciascun alunno con DSA/DES un PDP che prevede forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, aggiornato annualmente e condiviso con le famiglie; inoltre, rilevano gli alunni con BES (in situazione di svantaggio) e preparano un piano di intervento secondo un modulo predisposto dal GLI. La scuola ha un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e le famiglie. Gli alunni stranieri neo-arrivati usufruiscono di pacchetti di ore di Itabase nelle ore curricolari, anche gestite dall'organico di potenziamento; gli alunni della secondaria frequentano, inoltre, corsi pomeridiani gestiti dai docenti della scuola. Seguono regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte. Gli obiettivi contenuti nel PAI annualmente vengono rivisti e verificati sia collegialmente sia all'interno del GLI.

#### Punti di debolezza

Nell'istituto vi è un numero alto di insegnanti di sostegno non di ruolo che non possono garantire la continuità nel corso degli anni. I docenti di sostegno non di ruolo nella maggior parte dei casi non posseggono una specializzazione specifica. I docenti di sostegno, provenienti da altre regioni, non garantiscono la loro permanenza nell'istituto. La presenza di classi con un numero sempre maggiore di alunni con BES necessita di una didattica specifica e laboratoriale che non è sempre realizzabile a causa di mancanza di ore di compresenza tra i docenti curricolari e di un numero non sufficiente di ore di potenziamento. L'assenza del facilitatore linguistico rende difficoltosa l'attuazione di interventi individualizzati e continuativi nel tempo soprattutto nell'acquisizione della lingua italiana.



## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per gli alunni BES e per gli allievi con difficoltà di apprendimento la scuola elabora una programmazione che prevede il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso una metodologia adeguata. La secondaria realizza corsi pomeridiani/giornate di recupero e utilizza la XIX ora per attività di recupero/tutoraggio. Per gli alunni con difficoltà i docenti collaborano con i centri extrascolastici del territorio come CAG, Centro Educativo Abelia, Associazione Comunità e Famiglia per effettuare interventi di recupero mirati in orario extrascolastico e monitorano l'andamento scolastico. I risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà vengono monitorati nei consigli di classe e nelle interclassi e discussi con le famiglie nei colloqui settimanali e in quelli concordati a novembre - febbraio - aprile - giugno. Il tasso di promozione del nostro istituto è un indice che rileva che gli interventi da noi realizzati risultano efficaci. Nella primaria si sono sviluppati percorsi di recupero/potenziamento a gruppi usufruendo prevalentemente dell'organico di potenziamento. Nella secondaria si organizzano corsi pomeridiani di potenziamento di Italiano (Alfabetizzazione per alunni stranieri, SabaTime, Scrittura Creativa), di L2 (preparazione al raggiungimento delle certificazioni KET e Delf), di Matematica (Bebras, robotica e coding) e altri progetti come SemidiSaba e MusicalInMente. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci in quanto i nostri studenti della scuola secondaria partecipano a diversi concorsi regionali e nazionali classificandosi in ottime posizioni.

### Punti di debolezza

Gli alunni che presentano più difficoltà di apprendimento sono alunni che provengono, nella maggior parte, da famiglie socialmente svantaggiate. Nella scuola primaria l'assenza di ore di presenza di docenti curricolari non permette un'organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

L'inclusività rappresenta un aspetto caratterizzante del Comprensivo. Il passaggio degli studenti con disabilità da una scuola all'altra è attuato in modo graduale, con il coinvolgimento delle famiglie e dei docenti di ambedue i plessi, attraverso colloqui e condivisione di strategie, nonché il progetto Raccordo e continuità. Per gli alunni in situazione di gravità è presente il progetto di raccordo



specifico Ci conosciamo già. Al termine del ciclo di studi gli alunni con disabilità partecipano insieme ai compagni ai progetti ponte della scuola, accompagnati nella scelta dall'insegnante di sostegno. La programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari presenti nel Team/CDC, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità all'interno del PEI, monitorandone il raggiungimento e rimodulando, dove e se necessario, l'intervento didattico. Costante è l'impegno della scuola per l'organizzazione e la buona riuscita dei GLO con gli enti Sociosanitari. Per quanto riguarda gli alunni con DSA i CDC predispongono il PDP che viene aggiornato annualmente e firmato dalle famiglie, con le quali vengono condivise le misure compensative e dispensative e il patto educativo. I docenti di sostegno coadiuvano i docenti della classe nella rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali predisponendo un PDP che tenga conto delle difficoltà emerse. Per ciò che concerne gli alunni NAI viene compilato un PSP che tiene conto del livello di partenza (dopo le prime osservazioni e test di conoscenza della lingua italiana), modulato sul loro possibile percorso di inserimento e di acquisizione progressiva della lingua italiana L2. Gli alunni stranieri neo-arrivati usufruiscono di alcune ore di Itabase nelle ore curricolari, anche gestite dall'organico di potenziamento; gli alunni della scuola secondaria frequentano 4 ore di corsi pomeridiani gestite dai docenti della scuola e dal Polo Start 4. Seguono regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte. Vengono sviluppati anche interventi in collaborazione con gli enti presenti sul territorio: Fondazione Aquilone, Coesa, sportello QuBi. Per gli alunni con BES in situazione di svantaggio e per gli allievi con difficoltà di apprendimento la scuola elabora una programmazione che prevede il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso metodologie adeguate. Nella primaria sono sviluppati percorsi di recupero/potenziamento a gruppi, usufruendo prevalentemente dell'organico di potenziamento. Alcuni docenti della secondaria utilizzano la XIX ora per attività di recupero/tutoraggio, mirati sul singolo alunno o in piccolo gruppo. Per gli alunni con difficoltà i docenti collaborano con i centri extrascolastici del territorio. I risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà vengono monitorati costantemente nei CDC/interclassi, mentre i docenti di sostegno mantengono i rapporti con la famiglia.

Punti di debolezza:

Il numero molto alto di docenti non di ruolo impedisce la continuità nel corso degli anni. Inoltre, i docenti di sostegno non di ruolo nella maggior parte dei casi non posseggono una specializzazione specifica. Il rapporto alunni con disabilità e ore di sostegno assegnate è inferiore rispetto alla richiesta e alle reali necessità della scuola. La collaborazione con i Servizi Sociosanitari territoriali non è sempre facile. Da quest'anno si evidenziano delle difficoltà nel reperire le figure educative, con la conseguente riduzione di supporto educativo e sociale agli alunni. Nelle classi, la presenza di alunni con DSA e BES è in aumento, raggiungendo, in alcuni casi, quasi il 50% degli alunni presenti in aula. Questo richiederebbe una didattica specifica e laboratoriale che non è sempre realizzabile a causa della mancanza di risorse; servirebbero più ore di compresenza e/o più ore di potenziamento. Nella



secondaria i recuperi del tempo prolungato non coinvolgono tutti gli alunni con BES. Gli spazi per la didattica in piccolo gruppo talvolta sono insufficienti; sarebbe auspicabile un unico ambiente innovativo e modulabile a seconda delle esigenze. Nella secondaria l'assenza di un ascensore rende gli ambienti di didattica laboratoriale difficilmente raggiungibili agli alunni con disabilità motoria. Per ciò che riguarda gli alunni stranieri l'assenza del facilitatore linguistico rende difficoltosa l'attuazione di interventi individualizzati e continuativi nel tempo. Occorrerebbero più ore per poter costruire interventi mirati sui singoli alunni stranieri, i quali presentano velocità diverse nei progressi di acquisizione della lingua. In alcuni casi, anche con l'intervento degli enti presenti sul territorio, è difficile individuare mediatori linguistici per poter dialogare in modo proficuo con le famiglie. Inoltre, il fatto che gli alunni continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, affinché esso diventi lingua veicolare dello studio e dell'imparare ad imparare. Nella scuola primaria l'assenza di ore di compresenza di docenti curricolari non permette un'organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento. La scuola primaria ha potuto usufruire dell'organico potenziato, tuttavia non in modo sufficiente da rispondere ai bisogni degli alunni svantaggiati. Per quanto riguarda la scuola secondaria l'assenza di libri di testo adatti ad alunni stranieri rende più complicato il loro inserimento all'interno dell'attività didattica. Inoltre, i docenti di italiano non hanno una preparazione mirata per far fronte a questo tipo di interventi. risulta fondamentale che alcuni docenti di Lettere possano seguire corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano agli stranieri.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Coordinatori delle cooperative dell'assistenza educativa  
Referenti area inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Si utilizza il PEI secondo il Modello Nazionale (Decreto Interministeriale 153/2023) Viene annualmente monitorato l'ambito dell'inclusione con la compilazione e l'aggiornamento del PAI.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella stesura del PEI vengono coinvolti tutti i soggetti che, a vario titolo, intervengono nel percorso di crescita dell'alunno: i docenti del consiglio di classe/sezione, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola e la famiglia. Viene convocato il GLO per condividere, approvare e verificare il PEI.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie vengono coinvolte nel percorso formativo degli alunni dell'istituto al fine di favorire un ruolo attivo all'interno della scuola e di condividere con esse le finalità educative. Le modalità di tale coinvolgimento sono diverse: - assemblee di classe/sezione - colloqui individuali programmati e/o concordati - commissione scuola famiglia - attività annuali di istituto che vedono la partecipazione dell'Associazione genitori

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Commissione scuola famiglia



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Condivisione delle linee educative indicate nel PEI
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Campus estivo Fond. Aquilone (primaria e secondaria)



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il team di sezione della scuola dell'infanzia attua una valutazione attraverso una griglia che permetta delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sui processi di crescita di ciascun bambino, nei tre anni della scuola dell'Infanzia. La commissione curricolo, di cui fanno parte i docenti dei tre ordini scolastici ha stilato una griglia di valutazione comune alle diverse discipline della scuola Primaria e Secondaria.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire il passaggio tra i diversi ordini scolastici il Collegio ha progettato un percorso di continuità (Progetto raccordo/accoglienza) tra i diversi segmenti scolastici dell'istituto, prevedendo momenti di incontro e visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Per gli alunni più fragili si prevede un percorso di accompagnamento (Ci conosciamo già) tra i diversi ordini scolastici. Per il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria si programmano, per i ragazzi di quinta, attività di laboratorio presso il Plesso Saba e ci si avvale di prestiti professionali da parte dei docenti della Secondaria. Viene organizzato il progetto Orientamento per i ragazzi di terza secondaria al fine di promuovere una didattica orientativa, con lo scopo della conoscenza di sé e della capacità di autovalutazione. Con esso si cerca inoltre di fornire agli studenti strumenti per conoscere ciò che caratterizza l'indirizzo di studi scelto e ai genitori la possibilità di conoscere, attraverso l'esperienza dei propri figli, la realtà scolastica di un Istituto Superiore per operare una scelta consapevole.

### Approfondimento

---



Nel mese di giugno 2023 è stato aggiornato e approvato il Pai di Istituto.

## **Allegato:**

PAI\_2022-23\_I.C. CANTU.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: Staff del D.S. (comma 83 Legge 107/2015) - attività di supporto organizzativo e didattico al Dirigente dell'Istituzione scolastica

FIGURE	COMPITI	NUMERO
Collaboratori del Dirigente	I collaboratori del D.S., delegati a specifici compiti, supportano, rappresentano e, in caso di sua assenza, sostituiscono il Dirigente scolastico.	2
Funzioni Strumentali al P.T.O.F.	Le Funzioni strumentali sono: "P.T.O.F.", "Orientamento", "Nuove tecnologie", "Inclusione". Il compito di questi docenti è di razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	4
Responsabile di plesso	Garantire un regolare funzionamento del plesso secondo le indicazioni del D.S.	4
Responsabile di laboratorio e biblioteca	Organizzazione degli spazi del laboratorio, inventario e proposte acquisto di materiale necessario.	30
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel P.N.S.D.	1
Team per l'innovazione digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referente prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto a bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Supporta il	1



	Dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti.	
TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA BULLISMO (Decreto n. 18 del 13 gennaio 2021)	<p>Il Team per l'emergenza bullismo collabora con il Dirigente Scolastico e con il Referente di Istituto per il Bullismo allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse da M.I.M./U.S.R.;</li><li>- promuovere interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione);</li><li>- essere punto di riferimento per alunni, famiglie, docenti e personale A.T.A. sulla tematiche;</li><li>- affrontare tempestivamente i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza.</li></ul>	3
Coordinatore dell'Educazione civica	Attività di supporto e coordinamento dei referenti interni ai consigli di intersezione, interclasse e classe . Elaborazione e monitoraggio del Curricolo di Ed. Civica.	1
Referente Inclusione e BES	Coordinare il lavoro dei docenti relativamente alla redazione della documentazione nei vari Plessi	7
Referente alunni stranieri	Si affianca alla Funzione Strumentale per l'inclusione	3

Organizzazione degli Uffici amministrativi



FIGURA	COMPITI	NUMERO
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e cura l'organizzazione dei servizi generali.	1
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni, del curriculum degli alunni, del registro elettronico. Rapporti con le famiglie e altri Enti.	2
Ufficio per il personale	Gestione giuridica e amministrativa del personale docente e ATA	3
Ufficio acquisti e contabilità	Predisposizione ordini e acquisti, liquidazioni	1

#### ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Docenti e personale ATA	ORARIO
DA LUNEDI' A VENERDI'	12.00-13.00
MARTEDI' e MERCOLEDI'	14.00-15.00
Genitori	
DA LUNEDI' A VENERDI'	8.30-10.30
LUNEDI'	14.00-16.00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accessoregistro-elettronico>

Pagelle on line <http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico>

Modulistica per famiglie e personale della Scuola:  
<https://www.icscantu.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Comunicazioni agli stakeholders, alle famiglie e al personale: <https://www.icscantu.gov.it>

Piattaforma per E-Learning, collaborazione e cooperazione: Google Workspace.



La Formazione del personale

Le iniziative di Formazione hanno una ricaduta nelle ordinarie attività gestionali, metodologiche, sociali e didattiche della Scuola.

Sicurezza - Formazione specifica: antincendio, primo soccorso, ASPP, RLS, in base alle necessità evidenziate dai piani di emergenza dei singoli plessi.

Didattica dell'Italiano per competenze.

Metodologie didattiche innovative.

P.N.R.R. D.M. 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - STEM e multilinguismo:

- Lingua Inglese per certificazione B1

- C.L.I.L. (Geografia)

"STRINGHE: piccoli numeri in movimento": metodologia didattica innovativa, con l'utilizzo combinato del Coding, della psicomotricità e di strumenti tecnologici.

Le Reti attivate

1. QUBI - Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete: partner Rete di scopo. Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano, nel quartiere di Bruzzano.

2. SCUOLE APERTE 2.0 - Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete: partner Rete di scopo.

3. POLO START- Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete: partner Rete di scopo. Laboratori di italiano per prima alfabetizzazione. Mediatori linguistico culturali in occasioni dei colloqui con le famiglie e facilitatori linguistici in orario scolastico.

4. STRINGHE: PICCOLI NUMERI IN MOVIMENTO. Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete: partner Rete di scopo. L'iniziativa vuole affrontare il tema della tutela dell'infanzia all'interno del Sistema scolastico attraverso l'uso combinato del Coding, della psicomotricità, in chiave educativa e dello sport. Finalità: creazione di una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al Coding e all'uso di strumenti tecnologici; favorire la costituzione di nuove alleanze educative tramite la collaborazione tra pubblico e privato.



5. RETE DI AMBITO - AMBITO 21: "Scuola Bottega" (Scuola Secondaria di I grado)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori con funzione vicaria rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico delegati di specifici compiti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico al dirigente dell'istituzione scolastica.	9
Funzione strumentale	Funzioni strumentali PTOF, continuità, orientamento e raccordo, nuove tecnologie, inclusione. Il compito di questi docenti è di razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	4
Responsabile di plesso	Garantire un regolare funzionamento del plesso secondo le indicazioni del DS	4
Responsabile di laboratorio	Organizzazione degli spazi del laboratorio, inventario e proposte acquisto di materiale necessario.	32
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1



Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referente prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto a bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti.	1
Referente Inclusione	Coordinare il lavoro dei docenti relativamente alla redazione della documentazione nei vari Plessi.	8
REFERENTE ORIENTAMENTO	Una figura fs si occupa del raccordo Infanzia/Primaria, una seconda fs di raccordo Primaria/Secondaria e Orientamento in uscita.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di laboratorio e di supporto agli alunni fragili. Utilizzo per eventuali sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• supporto</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di laboratorio legato ai progetti di miglioramento del piano dell'offerta formativa. Attività di potenziamento di L2 in collaborazione con gli insegnanti di classe. Eventuale sostituzione del personale docente assente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
Docente di sostegno	Attività di supporto agli alunni fragili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetto Scuola Bottega, anti dispersione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola Bottega</li></ul>	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progetto Scuola Bottega, anti dispersione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetto di recupero nelle classi seconde e terze. Attività di CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	Supporto agli alunni fragili. Progetto	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Scuola Bottega, anti dispersione  
Impiegato in attività di:

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Classificazione della corrispondenza e degli atti dell'ufficio.
Ufficio acquisti	Predisposizione ordini e acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni, del curriculum degli alunni, del registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione giuridica e amministrativa di tutto il personale docente e ATA.
Ufficio contabilità	Predisporre liquidazioni al personale e ai fornitori.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscantu.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>

Comunicazioni alle famiglie, al personale, agli stakeholders del territorio

<https://www.icscantu.gov.it/circolari-personale> <https://www.icscantu.gov.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: QuBi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano, nel quartiere di Bruzzano.

### Denominazione della rete: Assistenza alunni con

---



## disabilità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzioni con il Comune e con Enti accreditati dallo stesso per garantire l'assistenza educativa agli alunni con disabilità presenti nelle varie classi dell'Istituto.

## Denominazione della rete: Polo start

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Facilitatori



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Laboratori di Italiano per prima alfabetizzazione.

Mediatori linguistico - culturali, in occasione dei colloqui con le famiglie e facilitatori linguistici in orario scolastico.

## Denominazione della rete: **COMIN- ATTUAZIONE DI PROGETTI ORIENTATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare • PROGETTO ORIENTATIVO PERSONALIZZATO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione tra la cooperativa Comin e la Scuola Secondaria di I grado "U. Saba" per l'attuazione del Progetto per l'Orientamento, parzialmente finanziato dall'Associazione Genitori.

I docenti, in parallelo nelle classi, svolgono moduli specifici ("OrientaSaba").

Dall'A.S. 2023/24, sono stati aggiunti due moduli: il "Mini campus" organizzato di sabato con altre Scuole della Zona 9 di Milano e, in via sperimentale, "I grandi spiegano la Scuola dei grandi", un incontro durante il quale gli ex alunni dell'Istituto tornano a Scuola per raccontare agli alunni di terza i loro percorsi di studio e lavoro.

## Denominazione della rete: Rete di ambito - Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

"Scuola Bottega": sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità.



## Denominazione della rete: **Stringhe: piccoli numeri in movimento**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'iniziativa, in collaborazione con il C.N.R. e con la O.N.L.U.S. "Mission bambini", vuole affrontare il tema della tutela dell'infanzia all'interno del sistema scolastico attraverso l'uso combinato del coding, della psicomotricità in chiave educativa e dello sport. Durata 48 mesi.

**FINALITA'**

1. Creazione di una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.
2. Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e formazione.
3. Favorire la costituzione di nuove alleanze educative tramite la collaborazione tra pubblico e privato



## Denominazione della rete: Campus estivo Fondazione Aquilone

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività extrascolastiche estive

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Concessione degli spazi e collaborazione

### Approfondimento:

---

La Fondazione Aquilone opera sul territorio dei Municipi 9 e 3 di Milano attraverso la gestione di servizi educativi per bambini e giovani, con un'attenzione particolare alla collaborazione con le Scuole e alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro. Collabora, altresì, in stretta sinergia con il nostro Istituto, con la finalità di intervenire nel contrasto delle diverse forme di povertà educativa.

In questa cornice si colloca il progetto, che prevede la realizzazione di attività estive nei plessi delle due Scuole Primarie, sia per i bambini della Primaria, che per i ragazzi della Secondaria di primo grado, che possano favorire la continuità educativa e arginare il learning loss. Le attività hanno la finalità di favorire il protagonismo dei bambini, offrendo un contesto di aggregazione in cui sperimentare attività laboratoriali. Strumento privilegiato di lavoro è il gruppo, attraverso cui rinforzare le competenze relazionali e favorire apprendimento collettivo. Si mira, inoltre, a rinforzare le competenze cognitive, soprattutto in relazione ai bambini e ai ragazzi più fragili attraverso lo svolgimento di attività di supporto allo studio.



Le attività si svolgono nel periodo estivo: giugno-luglio e settembre.

La Fondazione Aquilone prevede la richiesta di una retta settimanale alle famiglie a copertura delle spese di gestione. Si prevedono quote calmierate per favorire l'adesione e l'integrazione di nuclei con maggiori fragilità economiche.

## Denominazione della rete: Associazione genitori

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività extrascolastiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Associazione genitori dell'I.C.S. "Cesare Cantù" collabora con l'Istituto in diverse attività e, in particolare, con la Commissione Scuola - famiglia attraverso:



- il coinvolgimento dei genitori nelle attività di alcune Commissioni (Mensa, Festa, Biblioteca, Rapporto Scuola- famiglia)

- l'organizzazione di momenti formativi per i genitori delle Scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria su tematiche di tipo diverso, di carattere educativo, legate all'educazione alla salute, sull'orientamento etc.

- l'organizzazione di momenti formativi per i rappresentanti di classe

L'Associazione genitori si occupa, inoltre, di organizzare diverse attività extracurricolari: momenti di festa e di incontro tra genitori, momenti ricreativi e teatrali in giornate festive etc.

## Denominazione della rete: Comitato di Quartiere

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività extrascolastiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il comitato collabora con il nostro Istituto attraverso proposte di valorizzazione del quartiere.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano per competenze.

---

Metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCLUSIONE

---

Partecipazione di un gruppo di docenti ad un corso sull'inclusione organizzato dall'USR Lombardia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Corso online

Formazione di Scuola/Rete

USR Lombardia

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Lombardia

## Titolo attività di formazione: Progetto Stringhe - Coding e robotica, psicomotricità

All'interno del Progetto Stringhe (formazione relativa alla costruzione di percorsi didattici con metodologie innovative)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Formazione per il personale docente in periodo di Formazione prova**

---

- Incontri propedeutici e di restituzione finale. - Laboratori formativi. - Osservazione tra pari in classe.
- Formazione online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività istituzionale

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività istituzionale

### **Approfondimento**

---



Annualmente viene stilato il piano di formazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione su attività di Segreteria digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società accreditata

### Approfondimento

---

Annualmente viene stilato un piano formazione ATA.